

Janssen vince il Tour | Il Venezia in serie C

A PAGINA 8

A PAGINA 9

L'Unità

del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Oggi alla Camera interpellanze, interrogazioni e proposte di legge per l'inchiesta parlamentare

Dibattito sul SIFAR

Per il 14° anniversario della firma degli accordi di Ginevra

Solidarietà con il Vietnam



Il quattordicesimo anniversario della firma degli accordi di Ginevra è stato ricordato in varie capitali con grandi manifestazioni di solidarietà con il popolo vietnamita e di condanna dell'aggressione americana. A Parigi, sabato, delegazioni di varie parti del mondo hanno trasmesso decine di petizioni alla sede della delegazione americana alla trattativa, diretta da Harriman, ed al pomeriggio, insieme a migliaia di parigini hanno espresso alla delegazione nordvietnamita la loro fraterna solidarietà. Nella telefoto AP - un momento della grande manifestazione nella londinese « Trafalgar Square ».

Raffiche di mitra esplose durante la notte a Roma

Nuova provocazione contro una sede diplomatica dell'U.R.S.S.

Si tratta della residenza dell'ambasciatore - Nella villa si trovavano solo alcuni funzionari - E' il terzo attentato contro una rappresentanza sovietica in un mese - Un solo carabiniere di guardia - La polizia non è riuscita ancora a scoprire i responsabili

ROMA, 21 luglio. Alcune raffiche di mitra sono state sparate questa notte contro la residenza dell'ambasciatore dell'URSS, sulla via Aurelia antica. Nella villa si trovavano solo alcuni funzionari. Per la terza volta, quindi, nel breve volgere di un mese - e senza che la polizia sia ancora riuscita a venire a capo di qualcosa - si è attentato contro una rappresentanza sovietica nella nostra città.

Un mese fa circa un ordigno fu fatto esplodere contro la sede commerciale sovietica in via Trastevere; contro la stessa sede, una settimana fa, furono sparati alcuni colpi di pistola. Stanotte infine le sventagliate di mitra contro la residenza dell'ambasciatore. Fortunatamente neanche stavolta si sono avuti danni alle persone.

I colpi sono stati sparati in direzione del cancello che è rimasto scalfito; i poliziotti recatisi sul posto hanno trovato 2 bossoli sparsi lungo la strada mentre sul muro della villa erano ben visibili i segni lasciati dai proiettili. Il carabiniere di guardia che la autorità farebbero bene a spiegare in base a quale criterio si è lasciato un solo uomo a guardia della residenza dell'ambasciatore dopo i due primi gravissimi episodi) è scappato non appena ha sentito il crepitare dei proiettili.

Dai primi accertamenti sembra che le raffiche siano state sparate da una macchina lanciata lungo la strada (che in

Le decisioni del Consiglio della CEE
Sostegno MEC a De Gaulle
Pagheranno i lavoratori
(A PAGINA 5)

Verrà resa nota la relazione della commissione Lombardi La DC, contraria a un'indagine del Parlamento, si trova isolata - Polemiche tra i socialisti

ROMA, 21 luglio. La Camera torna a occuparsi oggi e domani dell'affare SIFAR, oggetto di una serie di interpellanze, interrogazioni e proposte di legge. PCI, PSI e PSDI chiedono l'inchiesta parlamentare. La DC, che è contraria, si trova isolata a proteggere inonfessabili responsabilità politico-militari. Sarà materia di dibattito anche la relazione della commissione Lombardi che è stata letta sabato al Consiglio dei ministri e quindi trasmessa ai presidenti delle Camere perché venga fatta conoscere ai parlamentari. Si parla di questo scandalo da mesi e pure è essenziale che deve ancora venire alla luce perché siano chiariti i retroscena delle « deviazioni » del SIFAR e del tentativo « colpo di Stato ».

Si tratta, insomma, di risalire ai mandanti il che è impossibile se non mediante l'interrogatorio diretto dell'autorità parlamentare. E' questo che spiega il « no » deciso della DC. Ma intanto il caso si è ingrossato di nuove rivelazioni e di nuovi fatti. Segno che Taviani è riuscito a « scovare » i « comincianti » (Taviani, anzi, si è difeso così male che la sua posizione appare più delicata di prima). Vi è stata inoltre la promozione (uno scandalo nello scandalo) del generale Celli al posto di Manes. E' infine il mistero della morte del colonnello Rocca, che viene dato per suicida ma che potrebbe risultare anche « suicidato » (è questa la versione di un settimanale romano secondo cui il colonnello è stato ucciso da esecutori agli ordini di un servizio segreto straniero).

Per quanto riguarda l'attività dei partiti, il PSU riunirà in settimana il Comitato centrale. In quella sede verranno illustrate cinque mozioni congressuali, tante quante sono oggi le correnti che fanno capo a De Martino, Tanassi, Giolitti, Lombardi e Nenni-Mancini. Quest'ultimo, come è noto, si appoggia all'autorità dell'anziano leader per « legittimare » la sua posizione « ministerialista » in un'occasione del partito. Rientra in tale manovra anche il tentativo di agganciare la corrente di De Martino minimizzando i contrasti che oppongono il segretario del PSU alla destra.

De Martino ha già respinto l'offerta di una equiva convergenza coi manciniani, ma che continuano a farsi avanti e proprio oggi Tanassi è tornato a dire che « a suo avviso » nessuna differenza sostanziale passa tra De Martino e l'ex ministro dei 11 PP.

Pieraccini e Brodolini, che appartengono al gruppo dei demeritiani, hanno ribadito l'orientamento fissato dalla corrente: « Per governare » ha detto Pieraccini - bisogna creare condizioni nuove ». Per una nuova esperienza di centro-sinistra i socialisti saranno disponibili soltanto a patto di una profonda modificazione del quadro politico», ha detto a sua volta Brodolini, che ha valutato « positivamente » la risoluzione della Direzione del PCI sulla questione cecoslovacca.



LA PAZ - La polizia carica, con bombe lacrimogene, i manifestanti contro il dittatore Barrientos da essi accusato di « complicità » nella « fuga » del diario di Che Guevara.

In pericolo anche Barrientos

Caos in Bolivia dopo la fuga del ministro degli Interni

Benchè ancora non precisate data e località

A Praga si ritiene imminente l'incontro di Dubcek e Breznev

Longo sui più recenti sviluppi della situazione cecoslovacca

ROMA, 21 luglio. Il compagno Luigi Longo ha rilasciato la seguente dichiarazione: « Data la possibilità che sembra ora delinearsi di incontri bilaterali tra il Partito comunista cecoslovacco e il Partito comunista dell'Unione Sovietica, e altri partiti che hanno partecipato al recente incontro di Varsavia, è d'altra parte, non risultando possibile per il momento l'attuazione della proposta dei compagni francesi di un incontro tra i partiti comunisti e operai d'Europa, alla quale accettano già aderito il partito, il Partito comunista italiano esprime l'augurio che i partiti direttamente interessati agli incontri bilaterali superino tutti gli ostacoli politici, di data o di luogo, che possano ancora irrobustirsi alla loro tenuta ».

Dopo aver accertato le gravi difficoltà del mercato

Intervento del governo per la crisi delle pesche

ROMA, 21 luglio. Il ministro per l'Agricoltura Sedati ha dichiarato, con suo decreto in data di ieri, l'esistenza dello stato di « crisi grave » nel mercato delle pesche. Ne dà notizia l'ufficio stampa del ministero, il quale precisa che a partire dalla corrente settimana l'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) inizierà il ritiro del prodotto che sarà offerto all'intervento.

Il PCC ritiene per il momento non attuabile la conferenza europea proposta da Waldeck Rochet - Scambio di messaggi fra i dirigenti di Praga e Bucarest nel 20° anniversario dell'accordo di cooperazione e aiuto reciproco

DAL CORRISPONDENTE PRAGA, 21 luglio. L'invito dell'Ufficio politico del PCC per l'incontro bilaterale è stato annunciato stamane dal Rude Pravo con una notizia di poche righe nella quale non si specifica né la eventuale data né la località dell'incontro. Sembra proprio che la sede dei colloqui sia l'ostacolo da superare. Sulle sedi di cui si era parlato nei giorni scorsi, non si è raggiunto un accordo. Ora a Praga si parla di due eventualità: la prima sarebbe costituita da Usorod, una piccola località in territorio sovietico a pochi chilometri dal confine, ma che prima della seconda guerra apparteneva alla Cecoslovacchia; la seconda sarebbe quella di una sede neutrale che potrebbe essere anche sul territorio ungherese. Questa seconda soluzione sembra essere quella con maggiori possibilità di successo. Al modo un comunicato ufficiale in merito dovrebbe essere diramato forse già nella giornata di domani, così gli incontri potrebbero aver luogo nei giorni immediatamente successivi.

Da Radio Praga intanto sarebbe stata trasmessa una rotta dovuta al suo commentario di Densbri nella quale si afferma, in relazione all'URSS, che « non andremo nell'URSS perché non è la che dobbiamo discutere i nostri problemi. Sono i dirigenti sovietici a dover venire da noi per aver modo di constatare qual è la realtà cecoslovacca ».

Intanto dopo un soggiorno di 24 ore, è ripartito da Praga il segretario generale del Partito comunista francese Waldeck Rochet. Ne dà stamane notizia con un breve comunicato il Rude Pravo. Prima della partenza Waldeck Rochet ha dichiarato al CTK di aver avuto « colloqui fruttuosi e positivi a favore di tutti i partiti e del movimento comunista ed operaio internazionale ». Da quanto si è venuto a sapere, i dirigenti del PCC sono rimasti soddisfatti.

Antonio Arguedas si è rifugiato in Cile - La « Falange socialista » accusa il Presidente di complicità con il ministro - Arrestati in Brasile 2 preti

LA PAZ, 21 luglio. La fuga in Cile del ministro degli Interni boliviano Antonio Arguedas, accusato di aver inviato a Cuba copie fotostatiche del diario di Che Guevara e l'accusa al Presidente Barrientos di complicità con Arguedas hanno creato una situazione estremamente confusa in Bolivia. Sabato si era diffusa la voce - poi smentita - che lo stesso Barrientos avesse cercato di fuggire all'estero per paura che l'alto comando militare gli intimasse di abbandonare le sue funzioni.

Venerdì e sabato si sono svolte due manifestazioni indette dalla falange socialista. In entrambi sono state chieste le dimissioni di Barrientos, accusato di « complicità con gli elementi castrorivoluzionari che collaborano con il suo governo ». Violenti scontri con la polizia si sono risolti con il ferimento a colpi d'arma da fuoco del direttore e con l'arresto di numerose persone. I timori del Presidente boliviano non provengono tuttavia da oggi. Secondo altre informazioni, qualche giorno prima di fuggire, Arguedas aveva venduto la propria casa e aveva divorziato.

Da Santiago il governo cileno ha reso intanto noto che il ministro boliviano dovrà lasciare il Paese e entro il periodo di tempo stabilito dalle norme internazionali. Il governo cileno ha precisato che Arguedas non ha chiesto ufficialmente asilo politico e che le autorità prenderebbero un esame una richiesta del genere se venisse fatta.

Un mese fa circa un ordigno fu fatto esplodere contro la sede commerciale sovietica in via Trastevere; contro la stessa sede, una settimana fa, furono sparati alcuni colpi di pistola. Stanotte infine le sventagliate di mitra contro la residenza dell'ambasciatore. Fortunatamente neanche stavolta si sono avuti danni alle persone.

Pravda: gli imperialisti tentano di snaturare l'incontro di Varsavia

DALLA REDAZIONE MOSCA, 21 luglio. Il più completo riserbo ha finora circondato i contatti che si presume stiano svolgendo tra PCUS e PCC sull'incontro al vertice proposto nei prossimi giorni. In informazione si sono limitati a riprendere il testo della lettera dell'Ufficio politico del PCUS segnalando le prime reazioni favorevoli della stampa dei Paesi partecipanti al recente incontro di Varsavia.

Contemporaneamente, sono andati intensificandosi le assemblee di Partito dedicate ai risultati del CC di mercoledì scorso. Sono già state tenute quelle degli attivi di partito delle 15 capitali repubblicane e di una serie di altri grandi centri, nonché della organizzazione comunista centrale dell'esercito a cui ha riferito il generale Epiev. Il partito comunista dell'Uzbekistan ha riunito il suo Comitato centrale e ciò potrebbe significare che altrettanto faranno nei prossimi giorni altri partiti repubblicani.

Silvano Goruppi
SEGUE IN ULTIMA

Enzo Roggi
SEGUE IN ULTIMA

Ormai senza ritegno

Dobbiamo tornare ancora sull'atteggiamento della maggior parte della stampa italiana...



BOLOGNA — Gli edili bolognesi sfilano in corteo per le vie del centro cittadino nel corso della riuscita manifestazione di sabato.

Si allarga sempre più il movimento rivendicativo dei lavoratori

Edili in corteo a Bologna Buon accordo all'Eridania

Oggi fermi i 1600 chimici della Montedison di Mantova Bloccato il Marzotto di Valdagno - Cinque giorni di lotta alla Pozzi di Ferrandina - I dipendenti della CRI continuano l'astensione dal lavoro sino al 24 luglio

Le lotte dei lavoratori sono sempre all'ordine del giorno. Un grande unitario movimento rivendicativo sta investendo centinaia di aziende in ogni parte del Paese...

Sconfessata la serrata a «Il Giorno»

MILANO, 21 luglio. La dirigenza della SEGISA (l'azienda edile di «Il Giorno») che venerdì sera aveva proclamato la serrata...

Ventuno nuovi magistrati nominati in Lombardia

Un membro del Consiglio dell'Ordine degli avvocati, il terzo, si è dimesso per protesta contro la decisione dell'Ordine di non partecipare all'agitazione

MILANO, 21 luglio.

L'agitazione degli avvocati e procuratori lombardi cominciata a dare i suoi risultati. Il Consiglio superiore della Magistratura...

LE TEMPERATURE

Table with 2 columns: Location and Temperature. Includes cities like Bologna, Roma, Napoli, etc.

La sottoscrizione per la stampa comunista

Raccolti oltre 333 milioni

Table showing subscription data for communist press. Columns include Federazioni, Somme racc., and specific regional data.

«I sindacati — prosegue il comunicato — hanno ribadito l'irrinunciabilità di alcune rivendicazioni...

Stupefacente sentenza

A Rachele Mussolini la pensione del marito

ROMA, 21 luglio. Stupefacente sentenza della terza sezione giurisdizionale della Corte dei Conti...

Decisi dal Consiglio dei ministri sabato scorso

Insufficienti provvedimenti per i terremotati siciliani

Si tratta di 30 miliardi per completare la sistemazione provvisoria dei sinistrati e per alcune iniziative economiche - Disegno di legge per la modifica del codice di procedura penale circa i diritti della difesa - Gli altri provvedimenti adottati

ROMA, 21 luglio.

Il Consiglio dei ministri, riunitosi sabato sotto la presidenza del senatore Leone, ha preso in esame ed approvato una lunga serie di provvedimenti di legge...

Si tratta di una somma insufficiente, addirittura inferiore a quella impegnata dalla Assemblata siciliana...

Tra i provvedimenti nuovi, figurano inoltre due disegni di legge proposti dal ministro di Grazia e Giustizia...

In occasione del dibattito parlamentare sull'economia siciliana

Domani a Roma i lavoratori della «Elettronica Sicula»

Partono stasera da Palermo - Alla Camera inizia domani la discussione sulla mozione comunista - Nella capitale anche una delegazione dell'Assemblea regionale siciliana

DALLA REDAZIONE

PALERMO, 21 luglio.

Per iniziativa del Pci la Camera affronterà in settimana anche l'esame dei più importanti problemi siciliani. A Montecitorio comincia, infatti, martedì pomeriggio il dibattito sulla mozione comunista...

Al Senato, invece, la commissione Lavori Pubblici esaminerà in sede deliberante il progetto di legge...

Oggi si decide sullo sciopero nazionale

Miglioramenti e impegni ottenuti dai ferrovieri

Il ministro dei Trasporti costretto a fare importanti concessioni nella trattativa di sabato - Il SFI-CGIL sottopone le offerte alla consultazione mentre SIUF e SAUFI si affrettano a dire di sì al governo

ROMA, 21 luglio.

Sotto la pressione dei lavoratori il governo ha fatto un passo in avanti sulle rivendicazioni dei ferrovieri. Sabato sera, al termine di una lunga riunione...

ASSUNZIONI: Il Consiglio dei ministri ha approvato la legge che prevede l'assunzione degli idonei fuori graduatoria...

COMPETENZE ACCESSORIE: consenso a contrattare quelle competenze che sono peculiari dei ferrovieri...

ORARIO DI LAVORO: diminuzione dal gennaio 1969, e cioè da 46 a 44 ore...

TEMPI: la trattativa comincerà subito, in modo da avere per la prima quindicina di settembre o comunque entro settembre, il quadro complessivo...

plevivo delle rispettive soluzioni sia per l'orario che per la competenza.

BREVI SCIOPIERI: la Presidenza del Consiglio ha preso l'impegno a risolvere tale problema, con particolare riguardo ai ferrovieri...

POLITICA DEI TRASPORTI: il governo è impegnato a stanziare entro breve tempo il 40 per cento delle risorse...

APPALTI: il ministro è impegnato a presentare una proposta di legge...

Il Sindacato ferroviario italiano aderente alla CGIL ha deciso responsabilmente di sottoporre queste proposte...

I sindacati aderenti alla CGIL e all'UIL, invece, hanno annunciato già oggi attraverso le proprie segreterie...

Queste decisioni «tempestive» dei sindacati aderenti alla CGIL e all'UIL...

La direzione dell'Enalotto comunica le quote del concorso di ieri: quattro vincitori con punti «12»...

Colonna vincente Enalotto 2 2 2 x 1 2 x 2 x 2

Lotto e Enalotto

Estrazioni del 20 luglio. Bari 80 17 52 16 7. Cagliari 63 40 57 31 52. Firenze 62 74 69 87 46. Genova 40 64 13 50 14. Milano 5 60 64 10 18. Napoli 64 81 37 51 25. Palermo 42 53 39 86 19. Roma 71 70 75 63 83. Torino 89 6 64 78 28. Venezia 48 12 87 14 64.

Dopo quello comunale

Sciolto a Ravenna il Consiglio provinciale

RAVENNA, 21 luglio. Anche il Consiglio provinciale di Ravenna, dopo quello comunale del capoluogo, è stato sciolto ed è stata nominata la commissione straordinaria per la gestione provvisoria formata dal dott. Ignazio Marotta...

Tutti i deputati comunisti, senza eccezioni, sono tenuti ad essere presenti alla Camera a partire dalla seduta pomeridiana di oggi.

I sindacati comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti alle sedute della settimana a partire dalla seduta antimeridiana di martedì 22.

Preoccupante degradazione economica della città «redenta»

Non promesse ma fatti per il 50% de ritorno di Trieste all'Italia

Dall'«allegrezza» di D'Annunzio alle illusioni governative - La città perde lavoro a terra e traffici sul mare - Gli slittamenti delle iniziative sostitutive dei cantieri - Chiesti una nuova iniziativa industriale dell'IRI e un piano straordinario del governo per la salvezza del capoluogo giuliano

DALL'INVIATO

TRIESTE, luglio

Trieste celebra il cinquantenario del suo ritorno all'Italia in un clima di delusione. Gli scoperti unitari scuotono la città. Sul molo Audace un bronzo ricorda il 3 novembre 1918, il giorno dello sbarco dei bersaglieri a Trieste. Tre anni prima, il 7 agosto 1915, D'Annunzio lancia dall'aereo sulla città «irredenta» volanti «sostitutive»: «Coraggio e costanza! — vi si legge — La fine del vostro martirio è prossima. L'alba della vostra allegrezza è imminente».

Da allora l'«allegrezza» non è mai stata imminente. Il capoluogo giuliano è diventato fabbrica di promesse che, dal secondo dopoguerra in poi, sforna disoccupati. In questo clima sono iniziate il 24 maggio di quest'anno le celebrazioni del cinquantenario che si concluderanno il 3-4 novembre alla presenza del Capo dello Stato.

La città lotta intanto per la sopravvivenza. Negli ultimi quattro anni Trieste ha perso 10.320 posti di lavoro. Il 90, mentre è annunciato il licenziamento di 11 impiegati. La ubicazione del bacino di caranaggio al San Marco giudica poi la costruzione di naviglio ed è stato progettato in modo da offrire il fianco delle navi alla costa. Inconvenienti che ne derivano. L'impianto di degassificazione doveva attirare un migliaio di navi all'anno, ridotte a 400, prima che prendano corpo. La Sifac, Atlas, OCM, e la Machne sono chiusi. Il settore dell'industria alimentare tessile e dell'abbigliamento è in grave crisi. Gli Enti locali non assumono lavoratori da molti anni. Il porto ha perso un quaranta per cento del suo già ridotto traffico per la prolungata chiusura di Suez e in assenza di una iniziativa di politica estera che sblocchi la situazione. Il capoluogo della motonave «Cristoforo Colombo» sulla linea Genova-Buenos Aires, verrebbe tolto a Trieste.

La cronaca è finita. Non presumiamo di aver detto tutto. Ma l'abbandono industriale, la situazione, il capoluogo della motonave «Cristoforo Colombo» sulla linea Genova-Buenos Aires, verrebbe tolto a Trieste.

Quella che segue sarà una situazione di fatto, ma ci viene Trieste è rimasta nel vuoto dopoguerra fra le ultime città italiane nell'incremento del reddito medio: si allinea per contro in testa fra le capitali del carovita. Dal secondo è passata al tredicesimo posto nella graduatoria dell'incremento della popolazione. La crescita economica richiederebbe più il ricorso alla storia che alla cronaca. Ma, date le circostanze, la cronaca fa da antidoto alla delusione. Qual è la sorte di Trieste?

DALL'INVIATO

TRIESTE, luglio

Non garantisce in altri termini la salvaguardia del livello di occupazione solennemente promessi. Perché? Siamo alla metà del '68, a circa due anni dalle navi degli «anni 70», e si assiste a un pauroso slittamento nei tempi di attuazione delle iniziative sostitutive. Non si sa se le cose andranno tutte per il loro verso. Doveva avere una fonderia, industriale, nell'area di S. Maria. Non sarà comunque la conclamata grande fabbrica di motori europei, poiché analoghi impianti ultrapiù produrranno, quanto prima, moderni motori a turbina al posto dei Diesel che hanno fatto il loro tempo. Il progetto di un cantiere navale, a quanto risulta, la iniziativa riuscirà a stento ad assorbire i 1.700 lavoratori della fabbrica marchese Sava Nidrea, anziché i 2.100 previsti.

E ancora. Gli Stabilimenti meccanici triestini dovevano assumere 150 lavoratori ma ne sono già stati assorbiti 90, mentre è annunciato il licenziamento di 11 impiegati. La ubicazione del bacino di caranaggio al San Marco giudica poi la costruzione di naviglio ed è stato progettato in modo da offrire il fianco delle navi alla costa. Inconvenienti che ne derivano. L'impianto di degassificazione doveva attirare un migliaio di navi all'anno, ridotte a 400, prima che prendano corpo. La Sifac, Atlas, OCM, e la Machne sono chiusi. Il settore dell'industria alimentare tessile e dell'abbigliamento è in grave crisi. Gli Enti locali non assumono lavoratori da molti anni. Il porto ha perso un quaranta per cento del suo già ridotto traffico per la prolungata chiusura di Suez e in assenza di una iniziativa di politica estera che sblocchi la situazione. Il capoluogo della motonave «Cristoforo Colombo» sulla linea Genova-Buenos Aires, verrebbe tolto a Trieste.

La cronaca è finita. Non presumiamo di aver detto tutto. Ma l'abbandono industriale, la situazione, il capoluogo della motonave «Cristoforo Colombo» sulla linea Genova-Buenos Aires, verrebbe tolto a Trieste.

Quella che segue sarà una situazione di fatto, ma ci viene Trieste è rimasta nel vuoto dopoguerra fra le ultime città italiane nell'incremento del reddito medio: si allinea per contro in testa fra le capitali del carovita. Dal secondo è passata al tredicesimo posto nella graduatoria dell'incremento della popolazione. La crescita economica richiederebbe più il ricorso alla storia che alla cronaca. Ma, date le circostanze, la cronaca fa da antidoto alla delusione. Qual è la sorte di Trieste?

Quella che segue sarà una situazione di fatto, ma ci viene Trieste è rimasta nel vuoto dopoguerra fra le ultime città italiane nell'incremento del reddito medio: si allinea per contro in testa fra le capitali del carovita. Dal secondo è passata al tredicesimo posto nella graduatoria dell'incremento della popolazione. La crescita economica richiederebbe più il ricorso alla storia che alla cronaca. Ma, date le circostanze, la cronaca fa da antidoto alla delusione. Qual è la sorte di Trieste?

Quella che segue sarà una situazione di fatto, ma ci viene Trieste è rimasta nel vuoto dopoguerra fra le ultime città italiane nell'incremento del reddito medio: si allinea per contro in testa fra le capitali del carovita. Dal secondo è passata al tredicesimo posto nella graduatoria dell'incremento della popolazione. La crescita economica richiederebbe più il ricorso alla storia che alla cronaca. Ma, date le circostanze, la cronaca fa da antidoto alla delusione. Qual è la sorte di Trieste?

Entro la fine dell'anno, in seguito alla politica gollista

La Francia rischia di avere un milione di disoccupati

Drammatica denuncia del rappresentante delle piccole e medie imprese nel dibattito parlamentare sulle misure fiscali del governo - Le nuove imposte colpiscono solo i pesci piccoli - Discordie in seno alla maggioranza

Raggiunto ieri a Niamey, nel Niger

Accordo tra Nigeria e Biafra sui temi del futuro negoziato



NIAMEY (Niger), 21 luglio

L'ordine del giorno per la conferenza di Addis Abeba sui negoziati di pace a proposito della Nigeria è stato approvato dai rappresentanti della Nigeria e del Biafra. Lo ha annunciato al termine di una riunione durata quattro ore — il segretario generale dell'organizzazione per l'unità africana, Dialla Belli. Questi ha reso noto anche che sono state esaminate proposte concrete per l'invio di soccorsi alle vittime civili del conflitto.

La riunione era presieduta dal capo dello Stato del Niger, Diori Hama. La delegazione nigeriana era guidata da Henry Labouisse, direttore esecutivo del «Fondo dell'ONU per l'infanzia» (UNICEF) il quale discuteva con le autorità locali il problema dell'assistenza alle vittime della guerra civile nigeriana.

NELLA TELEFOTO AP: un soldato nigeriano, con una bomba a mano, fermo davanti ad un gruppo di donne del Biafra, a Enugu, che attendono aiuti.

E' stato pagato perfino diecimila lire

Due errori «impreziosiscono» il primo francobollo de la Insulo de la Rozoj

Manca un accento circonflesso, e il valore dichiarato, «Mills», non è la moneta esperantista - Se ne sta preparando un secondo, commemorativo della traversata su sci Pola-Cervia - Il livello delle presenze inglesi e francesi è ancora inferiore sulla riviera adriatica a quello dello scorso anno

DALL'INVIATO

RIMINI, luglio

L'Isola delle Rose o Isola d'acciaio, o Isola artificiale, chiamata come volete, è stata la più grande trovata pubblicitaria di tutti i tempi per la riviera forlivese. Grazie, anche, alle manovre navali e agli sbarchi compiuti dalla polizia italiana. Oggi, ogni giorno, ci sono centinaia di persone che vanno a vedere con ogni mezzo la piattaforma. Altri curiosi navigano coraggiosamente in direzione dell'Isola a bordo di piccoli battelli da pesca, di motoscafi, persino di semplici mosconi.

«Confessatelo — è stato detto ai dirigenti dell'Azienda di soggiorno — siete stati voi che avete fatto costruire la Isola e poi avete sobillato poliziotti e carabinieri».

I dirigenti si schermiscono. Ma il capo dell'Ufficio stampa, il dott. Donati, mostra orgoglioso fasci di ritagli di giornali: «Solo una piccola parte di chi ha visto il parlato dell'Isola e di Rimini». Tanto è vero che a Riccione, invidiosi, già stanno studiando se non è il caso di progettare qualcosa di così sospetto e di così fantastico da far mobilitare interi battaglioni della Celere. «Capri» si dice — una propaganda così a Rimini non l'ha mai avuta e tanto a buon mercato».

La direzione dell'Azienda di soggiorno è gonfolata. «Chi si aspettava un richiamo del genere? È una manna, ci correbb' un'isola misteriosa ad ogni apertura di stagione».

La gratuita pubblicità è stata tanto più ben accolta quest'anno in quanto che le ricande turistiche non vanno eccessivamente bene (anche se questo non vuol dire che le presenze registrate siano già qualche milione). Gli albergatori sono preoccupati per la mancanza di turisti inglesi e la diminuzione di quelli francesi: l'Azienda di soggiorno si preoccupa perché un calo nelle presenze creerebbe seri guai all'industria turistica (che da quattro anni riescono a mantenere inalterati i prezzi delle pensioni); l'Amministrazione comunale si preoccupa invece della penuria d'acqua potabile che, per la prima volta, è stata riscontrata a Rimini: le attrezzature sono all'altezza del

di San Bernardino ed esperantista di fama europea — e inoltre, il Mills non è la moneta esperantista. Perciò sono stato interpellato come consulente in lingua per l'emissione del prossimo valore, che sarà un commemorativo».

Commemorativo di che cosa? Della occupazione della Isola da parte dei poliziotti? Sembrava di no. Lo studio di Alberto Bolognini, a Rimini, ha ricevuto nei giorni scorsi l'incarico di preparare un bozzetto per francobollo da 5 stelle (la vera moneta esperantista), cioè del valore di circa 25 lire. Il francobollo rappresenterebbe lo sciatore acquatico tedesco che per primo ha compiuto la traversata dell'Adriatico da Pola a Cervia. Il Municipio ha però chiarito con un manifestò quali sono le vere ragioni dell'inconveniente, definendo come «assurde fantasticherie» tutte le voci che sono circolate. Nessuno, insomma, ruba l'acqua a Rimini.

Piero Campisi Augusto Pancaldi

La situazione; ma le falde si sono notevolmente abbassate per colpa della siccità prolungata, degli indiscriminati prelievi di ghiaia dal letto del Marecchia e dei pozzi scavati per irrigazione o per uso industriale. «Nelle giornate del 28 e 29 giugno — si dice in Comune — è stata consumata il doppio dell'acqua che ora può essere erogata».

La penuria d'acqua aveva fatto sorgere il dubbio che alcuni comuni vicini, pure essi in difficoltà per i rifornimenti idrici, avevano notevolmente, con l'acquisto di comandos, installato delle pompe clandestine che succhiavano l'acqua a Rimini; e si reclamavano controazioni. Il Municipio ha però chiarito con un manifestò quali sono le vere ragioni dell'inconveniente, definendo come «assurde fantasticherie» tutte le voci che sono circolate. Nessuno, insomma, ruba l'acqua a Rimini.

Piero Campisi Augusto Pancaldi

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, luglio

La Francia rischia di avere, alla fine di quest'anno, un milione di disoccupati. La denuncia è venuta da una fonte insospettata: Leon Gingembre, delegato generale delle piccole e medie imprese che, nel quadro del dibattito parlamentare sulle misure fiscali prese dal governo per far fronte alla crisi, ne ha stigmatizzato il carattere di «razzismo economico». Razzismo nel senso che le nuove imposte sulla crisi, ne ha stigmatizzato il carattere di «razzismo economico». Razzismo nel senso che le nuove imposte sulla crisi, ne ha stigmatizzato il carattere di «razzismo economico».

Un esempio per tutti: la tassa speciale sulle società per azioni obbligate ad aumentare un capitale di 160.000 franchi (circa venti milioni di lire) a pagare una imposta di un milione esattamente come le maggiori società francesi. Il che vuol dire la con-

33 vescovi a capo di un movimento di riforma in Brasile

RIO DE JANEIRO, 21 luglio

Un gruppo di 33 vescovi «progressisti» brasiliani, guidato da monsignor Heider Canara, e, difendendo di Rocelle, ha costituito, al termine della nona assemblea dell'episcopato brasiliano, un «movimento per la riforma della gerarchia», che intende lottare con metodi non violenti per la riforma delle strutture economiche, sociali e culturali per lo sviluppo dell'istruzione, del sindacalismo e delle cooperative, al fine di «liberare il potere ai ceti popolari in Brasile e nell'America latina vivano al margine di ogni attività».

Più clamorosi ancora sono stati gli interventi di due deputati della stessa maggioranza gollista detta «ortodossa»: il primo ha detto che il nuovo bilancio governativo non è che «una compilazione prudente di misure conservatrici», inadatto a sollevare gli entusiasmi e a risolvere i gravi problemi del Paese. Il secondo, ricordando che l'espansione senza inflazione «ha constatato che il governo ha sacrificato l'espansione senza tuttavia aver evitato il pericolo dell'inflazione. Quanto alla «febbre dell'oro» cioè alla mania del generale di accumulare riserve aeree comprimendo l'espansione economica, il fallimento è completo: riserve aeree fondate ad una incredibile rapidità per sostenere la competitività delle merci francesi sul mercato europeo».

Il dibattito economico non prevede alcun voto e, in ogni caso, la schiacciante maggioranza parlamentare gollista assicurerebbe al governo la fiducia. Ma questa maggioranza non ha protetto il governo dalle critiche e soprattutto non gli ha permesso di evitare lo sciorinamento in pubblico delle grosse difficoltà economiche che strincono di assedo la Francia e di fronte alle quali il potere si dimostra incapace di adottare misure audaci ed innovatrici.

Un altro pomo di discordia in seno alla maggioranza rischia di essere la riforma del Senato annunciata da Couve de Murville nel suo discorso programmatico di martedì scorso. De Gaulle in sostanza cerca di liberarsi del sistema bicamerale, in base al quale l'Assemblea nazionale e il Senato hanno poteri legislativi, e vuole trasformare il Senato, a partire dal 1969, in una sorta di «Camera economica» puramente consultiva. Anche qui un certo numero di senatori della maggioranza e soprattutto repubblicani indipendenti minacciano di fare causa comune con l'opposizione per impedire la liquidazione della seconda Camera e, al di là di essa, la restrizione ulteriore dell'area di contestazione democratica e opposizione al sistema gollista.

Piero Campisi Augusto Pancaldi

DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, luglio

La Francia rischia di avere, alla fine di quest'anno, un milione di disoccupati. La denuncia è venuta da una fonte insospettata: Leon Gingembre, delegato generale delle piccole e medie imprese che, nel quadro del dibattito parlamentare sulle misure fiscali prese dal governo per far fronte alla crisi, ne ha stigmatizzato il carattere di «razzismo economico». Razzismo nel senso che le nuove imposte sulla crisi, ne ha stigmatizzato il carattere di «razzismo economico».

Un esempio per tutti: la tassa speciale sulle società per azioni obbligate ad aumentare un capitale di 160.000 franchi (circa venti milioni di lire) a pagare una imposta di un milione esattamente come le maggiori società francesi. Il che vuol dire la con-

33 vescovi a capo di un movimento di riforma in Brasile

RIO DE JANEIRO, 21 luglio

Un gruppo di 33 vescovi «progressisti» brasiliani, guidato da monsignor Heider Canara, e, difendendo di Rocelle, ha costituito, al termine della nona assemblea dell'episcopato brasiliano, un «movimento per la riforma della gerarchia», che intende lottare con metodi non violenti per la riforma delle strutture economiche, sociali e culturali per lo sviluppo dell'istruzione, del sindacalismo e delle cooperative, al fine di «liberare il potere ai ceti popolari in Brasile e nell'America latina vivano al margine di ogni attività».

Più clamorosi ancora sono stati gli interventi di due deputati della stessa maggioranza gollista detta «ortodossa»: il primo ha detto che il nuovo bilancio governativo non è che «una compilazione prudente di misure conservatrici», inadatto a sollevare gli entusiasmi e a risolvere i gravi problemi del Paese. Il secondo, ricordando che l'espansione senza inflazione «ha constatato che il governo ha sacrificato l'espansione senza tuttavia aver evitato il pericolo dell'inflazione. Quanto alla «febbre dell'oro» cioè alla mania del generale di accumulare riserve aeree comprimendo l'espansione economica, il fallimento è completo: riserve aeree fondate ad una incredibile rapidità per sostenere la competitività delle merci francesi sul mercato europeo».

Il dibattito economico non prevede alcun voto e, in ogni caso, la schiacciante maggioranza parlamentare gollista assicurerebbe al governo la fiducia. Ma questa maggioranza non ha protetto il governo dalle critiche e soprattutto non gli ha permesso di evitare lo sciorinamento in pubblico delle grosse difficoltà economiche che strincono di assedo la Francia e di fronte alle quali il potere si dimostra incapace di adottare misure audaci ed innovatrici.

Un altro pomo di discordia in seno alla maggioranza rischia di essere la riforma del Senato annunciata da Couve de Murville nel suo discorso programmatico di martedì scorso. De Gaulle in sostanza cerca di liberarsi del sistema bicamerale, in base al quale l'Assemblea nazionale e il Senato hanno poteri legislativi, e vuole trasformare il Senato, a partire dal 1969, in una sorta di «Camera economica» puramente consultiva. Anche qui un certo numero di senatori della maggioranza e soprattutto repubblicani indipendenti minacciano di fare causa comune con l'opposizione per impedire la liquidazione della seconda Camera e, al di là di essa, la restrizione ulteriore dell'area di contestazione democratica e opposizione al sistema gollista.

Piero Campisi Augusto Pancaldi

In California

Un giovane prete si fa poliziotto

Alterava le due attività: di fronte ad un ultimatum del Vaticano ha scelto la divisa della polizia

WASHINGTON, 21 luglio

Il caso di un sacerdote che abbandona la tonsura per dedicarsi ad altre attività o per sposarsi non è infrequente. Padre Mangan, il quale ha 30 anni, alla sua attività sacerdotale alterava, di notte, quella di agente di polizia, perseguitando così i peccatori in questa doppia veste. Ha catturato un sospetto assassino e, spesso, ha imparato l'assoluzione a vittime di incidenti. Un emissario del Vaticano, durante una visita nella sua diocesi, lo scorso mese gli aveva chiesto di rinunciare all'attività di agente dopo avere appreso che egli portava la pistola e aveva intenzione di scrivere un libro sulla sua duplice esperienza di sacerdote e di poliziotto. Padre Mangan si è rifiutato e un suo appello al Vaticano è stato respinto la settimana scorsa. Ora padre Mangan è stato privato dell'abitazione diocesana e invitato a lasciare l'oratorio di Monterey.



Il francobollo «incriminato» che i collezionisti sono disposti a pagare già diecimila lire l'esemplare.

L'assemblea delle Chiese di Uppsala

Basta con le bombe americane sul Vietnam

UPSALA, 21 luglio

La quarta assemblea generale del Consiglio ecumenico delle Chiese ha concluso i suoi lavori eleggendo il suo nuovo ufficio direttivo. M. Thomas, un laico di 52 anni, indiano, è stato eletto presidente; vice presidenti sono stati nominati Pauline Webb, inglese metodista, e metropolita ortodosso di Calcedonia, Meletios. Prima della chiusura dei lavori, l'assemblea ha adottato numerose risoluzioni tra cui una riguardante il Vietnam in cui si chiede «la fine immediata delle sofferenze del popolo vietnamita». A proposito della conferenza di Parigi, la mozione dichiara che «i bombardamenti degli USA som-

Nord-Vietnam e l'impiego di tutte le armi di distruzione di massa debbono cessare immediatamente e in modo incondizionato». «Noi rivolgiamo un appello alle due parti — prosegue il documento — a cessare le attività militari nel Sud-Vietnam».

Nel corso di una cerimonia religiosa celebrata nella cattedrale di Uppsala un gruppo di 150 persone, la maggior parte delegati ai lavori del Consiglio ecumenico, hanno occupato la chiesa e per preporre, riflettere sulle conclusioni della conferenza e impegnare i partecipanti ad essa a porre in pratica al ritorno nei loro paesi le decisioni prese».

Il provvedimento in vigore dal 1° agosto

Pronta l'ordinanza che vieta la sosta nel centro cittadino

L'operazione sosta vietata al centro della città e l'istituzione delle isole pedonali in piazza Navona e in via dei Coronari, verranno ufficialmente annunciate questa mattina nel corso di una conferenza stampa che l'assessore al Traffico, dottor Pala, farà nella sede del comando dei vigili urbani. Le ordinanze che regolano in modo «rivoluzionario» le soste e la circolazione automobilistica nel perimetro del centro storico, sono già state preparate dall'assessorato al Traffico.

Le isole pedonali di piazza Navona e via dei Coronari andranno invece in vigore dal 6 agosto prossimo. In queste due zone sarà fatto assoluto divieto al transito degli autoveicoli: a questo un primo esperimento per riservare esclusivamente ai pedoni alcuni angoli caratteristici di Roma.

gli urbani disporrà di 13 autoveicoli, pronti a prelevare le macchine che intralciano il traffico. Per riavere l'auto i proprietari dovranno poi sborsare 13 mila lire, fra multa e indennizzo del carro attrezzi. Agli altri trasgressori verranno elevate multe da 1.000 a 5 mila lire.

Sorpresi mentre tentavano di forzare una cassaforte

Movimentata cattura di due ladri acrobati

Si erano introdotti nella sezione del PCI di Campo Marzio - Saltando da un cornicione all'altro hanno raggiunto il quarto piano: erano però ad attenderli i carabinieri

Due giovani hanno tentato la scorsa notte di scassinare la cassaforte della sezione comunista di Campo Marzio, posta sulla salita dei Crescenzi. Il tentativo è andato a vuoto e i due giovani, Catello Contino e il fratello Paolo Castellammare di Stabia, mandati nella nostra città in via Flottrano, e Paolo Di Michele, nato a Terzigno, e altrettanto anch'esso a Roma in via Ovidio, sono stati arrestati. L'episodio si è verificato

verso le 23.00. Alcuni abitanti dello stabile hanno udito dei rumori sospetti provenienti dai locali della sezione comunista posta al terzo piano. Immediatamente sono stati avvertiti i carabinieri del reparto operativo del gruppo Roma 1 che, giunti sul posto con tre gazzelle, hanno circondato lo stabile. Alcuni militi hanno imboccato le scale del palazzo per raggiungere i locali della sezione, ma nel frattempo i due giovani che stavano ten-

tando di forzare la cassaforte, si sono accorti dell'arrivo dei carabinieri e hanno tentato di scappare. Aprita però la porta, si sono trovati di fronte i carabinieri. Non potendo uscire si sono rinchiusi dentro e, mentre i militi erano impegnati a riaprire la porta, Catello Contino e Paolo Di Michele hanno cominciato ad arrampicarsi sul cornicione del palazzo fino ad arrivare al quarto piano. Non potendo procedere ol-

tre, hanno forzato una finestra entrando nell'appartamento del signor Paolotti, ma i carabinieri tenevano ormai d'occhio tutte le abitazioni. I carabinieri, assieme al compagno Franco Capotosti, segretario della sezione di Campo Marzio, hanno poi effettuato un sopralluogo all'interno dei locali. Accanto alla cassaforte, gravemente danneggiata, sono stati rinvenuti numerosi arnesi da scasso.

Anche ieri l'assalto alle spiagge

Intasate le strade



Anche ieri le spiagge del litorale romano hanno fatto registrare il pieno, da Ostia a Castellorosso, a Fregene, migliaia di persone hanno cercato al mare un po' di refrigerio. La caccia al posto libero sulla spiaggia comincia quasi all'alba. Alle sette migliaia di auto già affollavano le strade che portano al mare. Molto affollate anche le zone dei laghi e dei castelli. Nella foto: Irina Malceva, figlia ventunenne della prima attrice del Teatro nazionale bulgaro Irina Tasseva, fotografata ieri sulla spiaggia di Fregene.

Manifestazione unitaria per salvare lo stabilimento

Tutti alla veglia per l'Apollon

Neppure nel 1972 l'ampliamento di Fiumicino?

Malgrado il cauto ottimismo dei tecnici appare sempre meno probabile il completamento dei lavori per l'ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino entro il 1972. I profezi, che acquisita una maggior forza e significato a seguito delle ingiustificate pause che il padrone cerca di incoraggiare, a quanto si apprende non dovrebbero cominciare prima di sei mesi, mentre si darebbe inizio alla realizzazione della terza pista, con sviluppo di 3.900 metri, verso la fine del 1969; e la seconda pista, d'altro canto, potrà essere prolungata di 800 metri probabilmente solo fra 12 mesi. Altre difficoltà, peraltro superabili, riguardano l'ampliamento del terminal di sosta e di imbarco, per i quali sono predisposti i necessari progetti.

È confermata per mercoledì prossimo la «veglia» in piazza dell'Apollon, giunti al 50.º giorno di occupazione dello stabilimento, che insieme alle loro famiglie ed a tutti gli altri lavoratori di altri settori, daranno vita, tra le ore 21 e le 24, ad una appassionata manifestazione di protesta contro la minaccia di smantellamento dell'azienda, e, più in generale, per la difesa del livello di occupazione nella nostra provincia. Alla «veglia», che acquisita una maggior forza e significato a seguito delle ingiustificate pause che il padrone cerca di incoraggiare, a quanto si apprende non dovrebbero cominciare prima di sei mesi, mentre si darebbe inizio alla realizzazione della terza pista, con sviluppo di 3.900 metri, verso la fine del 1969; e la seconda pista, d'altro canto, potrà essere prolungata di 800 metri probabilmente solo fra 12 mesi. Altre difficoltà, peraltro superabili, riguardano l'ampliamento del terminal di sosta e di imbarco, per i quali sono predisposti i necessari progetti.

lotta con lo sciopero, che ricomincia questa mattina: in piazza dell'Apollon, giunti al 50.º giorno di occupazione dello stabilimento, che insieme alle loro famiglie ed a tutti gli altri lavoratori di altri settori, daranno vita, tra le ore 21 e le 24, ad una appassionata manifestazione di protesta contro la minaccia di smantellamento dell'azienda, e, più in generale, per la difesa del livello di occupazione nella nostra provincia. Alla «veglia», che acquisita una maggior forza e significato a seguito delle ingiustificate pause che il padrone cerca di incoraggiare, a quanto si apprende non dovrebbero cominciare prima di sei mesi, mentre si darebbe inizio alla realizzazione della terza pista, con sviluppo di 3.900 metri, verso la fine del 1969; e la seconda pista, d'altro canto, potrà essere prolungata di 800 metri probabilmente solo fra 12 mesi. Altre difficoltà, peraltro superabili, riguardano l'ampliamento del terminal di sosta e di imbarco, per i quali sono predisposti i necessari progetti.

Si uccide col gas in casa dell'ospite

Un'anziana donna, Giola Galli, di 64 anni, pensionata dell'INPS, si è tolta la vita ieri mattina lasciandosi avvelenare dal gas in casa della signora Giraneschi, che l'aveva ospitata in questo periodo. Il suicidio, in via Mario Musco, 16, è stato scoperto da una cuoca della proprietaria dell'appartamento.

FURTO IN UNA VILLA

Alcuni sconosciuti - approfittando dell'assenza del proprietario - sono penetrati nella villa di Aldo Fonti, a Rocca di Papa, nella notte tra venerdì e sabato portando via gioielli, una pelliccia e indumenti vari per il valore di un milione.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle «sue» disfunzioni e debolite, sessuali di natura nervosa, psichica, endocrina (neumaturia, diatesi sessuali). Consulenze e cure rapide pre-postmatrimoniali.

dott. Pietro Monaco

ROMA: Via del Viminale 28, Int. 4 (Stazione Termini) ore 8-12 e 15-19; Ferrini 10-11 Tel. 47.13.10. Non si curano veneree, pelle, ecc. SALE ATTESA SEPARATE A. Com. Roma 16019 del 23-11-56

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA

Mercoledì nel giardino della Filarmónica (via Flaminia 118) avrà luogo il primo concerto della serie «Le arti del flauto» promossa dalla «Serate musicali» con un concerto di Severino Gazzelloni e Bruno Canino. In programma musiche di Mozart, Beethoven, Fucuschima, Prokofiev e Maderna. Biglietti in vendita alla Filarmónica, nonostante che venerdì scorso sia stato raggiunto un accordo sulle 45 ore settimanali e su altri 25 milioni di posti, in sede di applicazione dell'accordo sulle 45 ore. La Commissione interna si è trovata di fronte all'intransigenza padronale in materia di interpretazione dell'accordo stesso. Mentre emergevano queste nuove difficoltà, il padrone credeva di imporre la sua linea con un colpo di forza, licenziando un operaio apprendista. A seguito delle dimostrazioni di protesta della Commissione interna, un altro operaio, membro della stessa commissione, venne licenziato. Per i dipendenti della Pozzo di cui 140 sono giovani ragazzi, non vi è stata altra risposta che la ripresa della

«TRAVIATA» E «AIDA» ALLE TERME DI CARACALLA

Domani 23, alle ore 21, prima di «Traviata di Verdi (nuovo adattamento), rapp. N. 5, concertata e diretta dal maestro Pier Luigi Urbini. Regia di Carlo Aely Azollini. Interpreti principali: Virginia Zepi, Luciano Pavarotti e Mario Sereni. Maestro del coro Tullio Boni. Coreografia di Attilio Biadice. Primi ballerini: Mirra Mattioli e Walter Appolloni. Scene di Ettore Rondelli. Mercoledì 24, replica di «Aida», diretta dal maestro Oliviero Fabritius e con la regia di Bruno Nofri. Interpreti principali: Luisa Maragliano, Fiorenza Cossotto, Costantino Lirarini, Mario Zanasi, Ivano Vinco e Plinio Calabassi.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA

Mercoledì nel giardino della Filarmónica (via Flaminia 118) avrà luogo il primo concerto della serie «Le arti del flauto» promossa dalla «Serate musicali» con un concerto di Severino Gazzelloni e Bruno Canino. In programma musiche di Mozart, Beethoven, Fucuschima, Prokofiev e Maderna. Biglietti in vendita alla Filarmónica, nonostante che venerdì scorso sia stato raggiunto un accordo sulle 45 ore settimanali e su altri 25 milioni di posti, in sede di applicazione dell'accordo sulle 45 ore. La Commissione interna si è trovata di fronte all'intransigenza padronale in materia di interpretazione dell'accordo stesso. Mentre emergevano queste nuove difficoltà, il padrone credeva di imporre la sua linea con un colpo di forza, licenziando un operaio apprendista. A seguito delle dimostrazioni di protesta della Commissione interna, un altro operaio, membro della stessa commissione, venne licenziato. Per i dipendenti della Pozzo di cui 140 sono giovani ragazzi, non vi è stata altra risposta che la ripresa della

CONCERTI

TEATRO LARGO ANICIA

Mercoledì 21 i cantieri di Roma di Mary, Lord, Dean Reed, Lia Ginirelli, Pino Giuseppe, Franco. Complesso melodico beat. TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 673.763) Alle 21.30 L'isola di L. Pirandello con M. Belli, E. Cotta, V. Di Silverio, D. Gemelli, D. Modugno, G. Porelli, G. Dandolo, M. Quattrini e i cantastorie di Silvio Spadaccino. Regia di Giorgio Prosperi. ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA Alle 21.30 chiesa S. Maria Dell'Orto polifonia antica e moderna. Concerto di G. D'Adda, Lawrence College. Direttore Harold Aks.

CONCERTI

ARENE

ALABAMA Dalle Ardene all'inferno, con F. Stafford A A AURORA Bandido, con R. Mithum DR C CASTELLO Di notte della San Pablo, con S. McQueen DR C COLUMBUS Riposo DELLE PALME Riposo DON BOSCO Riposo ESODRA MODERNO Super colpo da 7 miliardi, con B. Harris A A FELIX 2 mafiosi contro Al Capone, con Franchi-Ingrassia C C NEVADA Le grandi vacanze, con L. De Funes C C NUOVO La corsa del secolo, con Bourvil C C ORIONE Riposo PIO X Gli inesorabili, con B. Lancaster A A REGILLA Riposo ELISIO Ogni sargi di danza classica FILMSTUDIO 70 (Via degli Orti d'Albergo 1-C - Via della Lungara) Alle 20.30 cinegiornale del movimento studentesco n. 3 e 4. FORO ROMANO Suoni e luci alle 21.30 italiano, inglese, francese, tedesco. Alle 23 solo inglese. GOLDONI Domani alle 21.30 serata irlandese con Apot Afroth di W.B. Yeats. Poésie e racconti di Poesie e canti tradizionali irlandesi. IL CORDONO Riposo LA LUNGARA Riposo MICHELANGELO Alle 21.30 Comp. teatro d'arte presenta Recital di San Francesco Jacopone da Todì

schermi e ribalte

AMERICA (Tel. 568.168) La battaglia del Mediterraneo con G. Barry DR C ANITARES (Tel. 890.947) Acid delirio dei sensi, con A. Andreoli (V.M. 18) DR C APPIO (Tel. 779.638) Il tempo che valeva miliardi, con R. Pellegrin DR C ARCHIMEDE (Tel. 675.567) Riposo ARISTON (Tel. 353.230) Colpa di Biemto (Tel. 359.584) ARLECCHINO (Tel. 358.657) Grazie zia, con L. Gastoni (V.M. 18) DR C AVANA La corsa del secolo, con Bourvil C C AVENTINO (Tel. 572.137) Chiusura estiva BALDUNA (Tel. 347.592) I giorni della paura, con R. Horton BARBERINI (Tel. 741.707) L'arte di arrangiarsi, con A. Sordi SA C BOLOGNA (Tel. 426.700) I 7 fratelli Cervi, con G.M. Volontè DR C BRANCONIA (Tel. 735.255) I nibelunghi, con N. Beyer A A CAPITOL L'onda lunga, con T. Franciosa (V.M. 18) DR C CARACALLA Chiusura estiva CAPRIGNA (Tel. 672.465) Treni strettamente sorvegliati, con V. Nechir DR C COLA DI BIEMTO (Tel. 359.584) I nibelunghi, con N. Beyer A A CORSO (Tel. 671.691) La folle impresa del dottor Schaefer, con J. Coburn SA C DUE ALLORI (Tel. 273.207) I nibelunghi, con N. Beyer A A EDEN (Tel. 380.488) L'uomo che viene da lontano, con V. Hellin G C EMBASSY Gioi falsari una ragazza e un cane onesto, con J. Hutton SA C EMPIRE (Tel. 855.622) Quando la moglie è in vacanza, con M. Montreux SA C EURINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 5.910.926) Il verde prato dell'amore, con C. Drouot DR C EUROPA (Tel. 965.736) Bandidi a Milano, con G.M. Volontè DR C FIAMMA (Tel. 471.100) Forza bruta, con B. Lancaster DR C FIAMMETTA (Tel. 470.464) The Wild Anzels GALLERIA (Tel. 673.267) Gangster Story, con W. Beatty (V.M. 18) DR C GARDEN (Tel. 582.348) I nibelunghi, con N. Beyer A A GIARDINO (Tel. 834.946) I giovani lupi, con C. Hays DR C IMPERIALCINE 1 (Tel. 680.745) Acenote 007 missione Goldfinger, con S. Connery A A IMPERIALCINE 2 (Tel. 686.745) L'ereditiera di Singapore, con H. Mills (V.M. 14) C ITALIA (Tel. 846.030) Chiusura estiva MAESTOSO (Tel. 784.086) The Wild Anzels MAESTRI (Tel. 674.908) Breve chiusura estiva MAZZINI (Tel. 351.942) I 2 per la strada, con A. Hepburn C METRO DRIVE-IN (Tel. 6.050.120) L'occhio caldo del cielo, con D. Malone A C METROPOLITAN (Tel. 689.400) Warhill, con G. Montgomery DR C MIGNON (Tel. 869.493) L'ora del lupo, con M. Von Sydow (V.M. 14) DR C MODERNO Super colpo da 7 miliardi, con B. Harris A A

CONCERTI

MODERNO SALETTA (T. 460.285) Paris secret (V.M. 18) DO C MONDIAL (Tel. 834.876) DO C AVARON: La villa dei giganti BELSITO: Modesty Blaise, con M. Vitti SA C BOVINI: Combattenti della notte, con K. Douglas SA C BRANIS: Anglica e il gran sultano, con M. Mercuri A C BRISTOL: I 3 avventurieri, con G. Deon DR C BROADWAY: La tunica, con S. Simmons SA C CALIFORNIA: Ai di là della legge, con S. McQueen DR C CASTELLO: Quelli della San Paolo, con S. McQueen DR C CINESTAR: Vivo per la tua morte, con S. Reeves (V.M. 14) A C (L'ORA) Chiusura estiva (L'ORAI) riposo CRISTALLA: Guerra di fuoco a Paris (V.M. 18) DR C DEL VASCELLO: Il dolce corpo di Deborah, con C. Baker (V.M. 18) DR C DIAMANTE: Due croci a Danger Pass DR C DIANA: I giovani lupi, con C. May SA C EDELWEISS: I 10 comandamenti, con C. Heston DR C ESPERIA: Vivo per la tua morte, con S. Reeves (V.M. 14) A C ESPERO: La vendetta è il tuo perdono DR C FARGNESE: I 3 superman a Tokio, con G. Martin DR C FIORENTINO: Come in uno specchio, di Bergman (V.M. 14) DR C GILLO GENSARE: Gli spietati, con G. Deon DR C HARLEY: Riposo HOLLYWOOD: Blow-up, con D. Heston DR C IMPERIO: Chiusura estiva IMPULSO: Acid delirio dei sensi, con A. Andreoli (V.M. 18) DR C JOLLY: La vendetta del vampiro, con E. Tucker (V.M. 14) A C JONAS: La tunica, con R. Swann SA C NUOVO OLYMPIA: Madre e Madri (V.M. 18) DR C LA FENICE: breve chiusura estiva LEHMAN: Frank Costello faccia il piano, con A. Sordi DR C LUXOR: Ai di là della legge, con D. Reed A A MADRID: Gli salvi chi può, con L. De Funes A C MAMASSIMO: La corsa del secolo, con Bourvil C C NEVADA: Le grandi vacanze, con L. De Funes C C NITRA: Squadra omicidi, con G. Deon DR C ORATE a vista, con R. Widmark DR C NUOVO: La corsa del secolo, con Bourvil C C PALLADIUM: I 10 comandamenti, con G. Heston DR C PLANETARIO: Il volto di Bergman DR C PRINCEPTE: Chiusura estiva PRINCEPI: La morte ha fatto l'uomo, con G. Lollobrigida (V.M. 18) DR C RENO: Tutto per tutto, con M. Deon DR C RUBINO: «Lunedì del Rubino» - La donna nel mondo DO C SPERID: Arabesque, con G. Peck DR C TRIUNFO: Sestetto di persona, con M. Mercuri A C TRIANO: Anglica e il gran sultano, con M. Mercuri A C TULLIO: L'ombocchia, con D. Martin DR C TUSSE: Angeli nell'inferno, con G. Deon DR C VERRANO: La scuola della violenza, con S. Postler DR C

FOA CHIC OFFRE SOTTOCOSTO MERCI PREGIATE ESTATE MARE - MONTI 6 GIORNI CORSO, 342-343 (Piazza Colonna) ORARIO PIU' OPPORTUNO ORE 9-11 16-18

Muore per sincope dopo il bagno

Un giovane di 26 anni, Alberto Fiamini, abitante ad Aprilia, è morto colto da sincope mentre con un gruppo di amici si trovava sulla spiaggia di Anzio. Il tragico fatto è avvenuto verso le 17.30 di ieri. Dopo un bagno, il Fiamini si era sdraiato sulla sabbia, assieme ai suoi amici. Improvvisamente si è accasciato senza dare più segno di vita. Sono intervenuti alcuni agenti e poi un medico, che non ha potuto fare altro che constatare la morte.

Assemblea unitaria dei postelegrafonici

Domani, martedì, alle ore 19, si svolgerà a Palazzo della Industria la assemblea unitaria dei sezioni postelegrafoniche del PCI, PSU e PSIUP sul tema «Prospettive della sinistra dopo il 19 maggio e stato dell'azienda poste e telegrafi».

IL PARTITO

NETTUNO - Oggi alle ore 20.30 assemblea con Freduzzi. AURELIA - Comitato direttivo quest'ora alle ore 20.30 responsabili comitati mandamentali e comunali: mercoledì 24 alle ore 18 in federazione con Freduzzi.

Varietà

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731.306) Il magnifico texano, con G. Saxon S C ASTORIA (Tel. 674.908) L'occhio caldo del cielo, con D. Malone A C C RIVOLI (Tel. 460.883) Repulsione, con C. Deneuve (V.M. 18) DR C ROYAL (Tel. 770.549) Dio li crea io li ammazzo, con D. Reed A A ROXY (Tel. 870.504) Oles amantes, con J. Moreau (V.M. 18) DR C SALONE MARGHERITA - Cinema d'Essai (671.439) Il maschio e la femmina, con J.P. Leaud (V.M. 18) DR C SAVOIA Al di là della legge, con L. Van Cleef A A SMERALDO (Tel. 351.581) Il mano a mano, con R. Franchi (V.M. 18) G C SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Killer adios, con P. Lee Lawrence A A TREVII (Tel. 689.619) I 7 fratelli Cervi, con G.M. Volontè DR C VIGNA CLARA (Tel. 320.359) Chiusura estiva

SECONDE VISIONI

AURELIO: Due più 3 missione Hydra, con E. Ruffo A A CILIA: I 2 vigili, con R. Franchi DR C UFFICIO: Savajo Joe con B. Reynolds (V.M. 18) A A KARMA (V.M. 18) DR C ALANKA: riposo ALBA: Le sirene, con S. Manca (V.M. 18) DR C ALCE: Stazione 3 Top Secret, con R. Baschani A A ALONE: In la conoscenza bene, con S. Postler (V.M. 18) DR C ALIENI: La battaglia del Mediterraneo, con G. Barry DR C AMBRASCIATORI: Il dolce corpo di Deborah, con C. Baker (V.M. 18) DR C AMBRA JOVINELLI: Il magnifico texano, con G. Saxon A A ANIENE: Anglica e il gran sultano, con M. Mercuri A A APOLLO: L'astrovay degli eredi, con J. Donati DR C AQUILA: I 3 superman a Tokio, con G. Martin DR C ARALDO: La corsa del secolo, con Bourvil C C ARGO: Senza un attimo di te, con L. Martin (V.M. 14) DR C ARIEL: Gli salvi chi può, con L. De Funes DR C ASTOR: Jim l'irresistibile delitto, con K. Douglas G C ATLANTIC: Sestetto di persona, con C. Heston SW C

TERZE VISIONI

ARS GIVE: riposo COLONNINI: Italian Secret Service, con M. Mercuri SA C DEI PICCOLI: Chiusura estiva DELLA MINESE: Ad ogni costo, con G. Lecler DR C DELLE RONDINI: Winchester per un mascauro, con E. Beyer DR C DORIA: Chiusura estiva FIORINO: La malinconia del Frankenstein, con F. Cushing DR C FIORI: Franc. Gletio e le vedove alligore, con D. Bocherer DR C FULGORE: breve chiusura estiva GARDIA: La scandaia, con R. Almeri (V.M. 18) DR C ORIENTE: Una pistola per Ringo, con M. Wood DR C PLATING: Samsa la regina della stupa DR C PRIMA PORTA: Anglica e il gran sultano, con M. Mercuri A A PRIMAVERA: riposo PULCINI: Vento caldo di battaglia, con R. Pellegrin DR C RIFUGIA: riposo ROMA: Desolati, con G. Stuart (V.M. 14) A A SALA UBERBERTO: Il pianeta delle simone, con C. Heston A C SALE PARROCCHIALI TRIONFALE: Questa pace, questo, pazzo mondo, con S. Tracy SA C CRISOGONO: Il crollo di Roma, con C. Heston SW C



Una grande folla accoglie con entusiasmo le delegate di Hanoi

I torinesi alle vietnamite: «Solidali fino alla vittoria»

«La vostra lotta è anche la nostra» - Il benvenuto all'aeroporto - L'omaggio ai Caduti della Resistenza - La calorosa manifestazione al palazzo dello sport

DALLA REDAZIONE

TORINO, 21 luglio. Le tre rappresentative del eroico popolo del Vietnam del Nord, Ha Giang, Vo Thi The e Mai Thi Thu, giunte ad una delle ultime tappe della loro breve permanenza in Italia, hanno ricevuto un caldo e vibrante messaggio di solidarietà e di affetto da migliaia di torinesi, di donne, di operai, di giovani.

«Qui a Torino — ha detto il compagno Emilio Pugno, segretario della Camera confederale del lavoro, nel suo saluto alle delegate vietnamite — noi vogliamo sottolineare il riferimento politico, di classe che trova la vostra lotta. Abbiamo, voi e noi, gli stessi nemici, combattiamo i monopoli come voi combattete i vostri aggressori. L'insediamento della vostra Resistenza vittoriosa è di fondamentale importanza per tutti. Perciò con la nostra solidarietà di classe vi aiuteremo fino alla vittoria».

Al benvenuto ha risposto Ha Giang: «Siamo contenti di essere a Torino, città operaia (e dunque rivoluzionaria) salutando la lotta che ogni giorno — come avete fatto in passato nella resistenza antifascista e partigiana — conduce contro i monopoli e per l'emancipazione dei lavoratori. Con spirito rivoluzionario e fratellanza vi aiutiamo la nostra causa. Auguri sinceri per la vostra lotta per la libertà e il socialismo».

L'incontro delle tre combattenti con i torinesi era cominciato alle 10,45 a Caselle, dove Ha Giang e le sue due compagne erano giunte in volo da Roma. Centinaia di giovani e anziani con bandiere rosse e vietnamite erano ad attenderle. Il grido di «Ho Min» in piccolo folla invadeva la pista di volo salutando festosamente. Erano presenti le dirigenti dell'UDI provinciale, con la presidente di turno Maria Magnani Noya, Garavini, Alasia e Gatti per la segreteria regionale della CGIL, e la segreteria camerale di Torino, il segretario della federazione del PCI, Minucci, Mario Giovana per il PSIUP, gli onorevoli compagni Giordano, Anselmi, Sullotto, Damico, Spagnoli, il senatore Benedetti, l'on. Mussavalli del PSU, i comandanti partigiani Gianna e Conello, la consigliera comunale Matilde Di Pietrantonio (socialista indipendente), il presidente dell'ANPI provinciale av. Negro, la prof. Angiola Masuccio Costa.

Si è subito formato un corteo di auto che con numerosi festoni rossi e vietnamite si è diretto a rendere omaggio ai caduti partigiani del campo della gloria, al cimitero. A nome della Resistenza torinese ha rivolto un saluto alle tre combattenti di Hanoi la figlia del compagno Eusebio Giambone, fucilato dai fascisti a Martinetto.

Le tre delegate dell'Unione donne vietnamite sono state quindi ricevute a mezzogiorno dal presidente dell'amministrazione provinciale avv. Gianni Oberto, il quale ha formulato l'augurio per la fine della guerra.

E' seguito poi, alle 18, un incontro alla Camera confederale del lavoro con esponenti torinesi della politica della cultura e del lavoro (il Comitato torinese di accoglienza comprendeva 47 nomi). Prima che prendesse il via, la prof. Masuccio leggeva alcune poesie vietnamite. Anche una opera della D'oster e una sinfonietta cattolica della FIM-CISL, Giovanni Avonto di Irea, hanno portato il loro saluto alle combattenti del Vietnam, che hanno ricevuto quindi omaggi floreali, offrendo a loro volta in dono (omaggio ma significativo) la foto di una partigiana vietnamita che dopo aver abbattuto un aereo americano ne ha catturato il pilota. La CGIL ha offerto infine ad Ha Giang

«Qui a Torino — ha detto il compagno Emilio Pugno, segretario della Camera confederale del lavoro, nel suo saluto alle delegate vietnamite — noi vogliamo sottolineare il riferimento politico, di classe che trova la vostra lotta. Abbiamo, voi e noi, gli stessi nemici, combattiamo i monopoli come voi combattete i vostri aggressori. L'insediamento della vostra Resistenza vittoriosa è di fondamentale importanza per tutti. Perciò con la nostra solidarietà di classe vi aiuteremo fino alla vittoria».

La dimostrazione dell'impegno attivo degli operai e dei democratici torinesi per contribuire alla sconfitta americana in Vietnam si è avuta subito dopo quando una sottoscrizione volante ha dato i suoi frutti che si sono aggiunti ai contributi in denaro in donati offerti dal PCI, PSIUP, PSU, dall'UDI e dall'ANPPA.

Ha Giang e le sue compagne sono ripartite stamane per Roma.

Antonio De Vito

NELLA FOTO: le delegate vietnamite hanno reso omaggio ai Caduti partigiani al Campo della gloria.

Regolamento di conti

Sparatoria con due feriti in piazza a Domodossola

Colpiti, non gravemente, un giovane e un taxista capitato per sfiorata sulla «linea del fuoco» - Avvocato ucciso a coltellate a Taormina

DOMODOSSOLA, 21 luglio. «Regolamento di conti» sulla piazza della stazione di Domodossola, un giovane di 37 anni, da Roghudi, ma residente a Domodossola, ha fatto fuoco due volte con una Beretta calibro 7,65 sul compagno Fabio Stelitano, di 30 anni, arrivato da poco dalla Calabria per cercare lavoro in Svizzera. Solo uno dei colpi esplosivi ha raggiunto lo Stelitano, che è crollato a terra ferito ad un ginocchio. L'altra pallottola ha ferito ad una gamba un tassista, Maggiora Alberto, di 35 anni, che per una sfortunata è venuto a trovarsi in mezzo al due.

Il Massano ha cercato ancora di sparare, ma l'arma si è inceppata. Allora è fuggito a piedi per corso Ferraris e via Galilei. Giunti all'altezza della caserma dei carabinieri è stato arrestato. Anche lo Stelitano ha cercato di fuggire, ma non ce l'ha fatta.

TAORMINA, 21 luglio. L'avvocato Antonio Cundari, di 37 anni, è stato ucciso dall'era coltellate dal fruttivendolo Carmelo Cannizzaro, di 36 anni, per motivi di interesse.

Il Cannizzaro, che è sposato e padre di due figli, un anno e mezzo fa aveva acquistato a rate un autoturismo presso una concessionaria di viale Garibaldi. Cundari, che gestiva dall'avv. Cundari insieme a sua padre Gino e al fratello Salvatore.

ROSARNO (Reggio Calabria), 21 luglio. Un contadino, Di Bella, di 45 anni, ha ucciso con due colpi di pistola un altro contadino, Antonio Rombo, di 35 anni, che era in una lite. Il delitto è avvenuto in contrada Bosco Domitini di Rosarno.

Il Di Bella e il Rombo si sono incontrati al ritorno dai campi e hanno avuto una violenta discussione per una vecchia questione riguardante il diritto di passaggio per un viottolo di campagna che divide i terreni di loro proprietà. Tra i due è sorta una colluttazione durante la quale il Di Bella ha estratto dalla tasca dei pantaloni una pistola ed ha sparato due colpi contro il Rombo.

Il Di Bella è stato arrestato.

Il Di Bella è stato arrestato.

Le decisioni del Consiglio dei ministri riunito a Bruxelles

Sostegno MEC a De Gaulle Pagheremo i lavoratori

Duramente colpiti, dopo l'agricoltura, anche i prodotti tessili e gli elettrodomestici italiani - Domani al Senato il dibattito sulle mozioni del PCI e del PSIUP per la sospensione del Mercato agricolo

Il Consiglio dei ministri della Comunità economica europea, riunito sabato a Bruxelles, ha deciso di accordare alla Francia il «concorso reciproco», cioè il massimo apporto comunitario per la ripresa della sua economia. In tal modo, pur non essendo chiusa la procedura, le misure del governo di Parigi dirette a limitare la concorrenza della produzione di altri Paesi sono state praticamente avallate. Oggi si riunisce la commissione del MEC, che ha la competenza per decidere le misure pratiche,

ma si ritiene che essa non si discosterà molto dalla linea adottata dal Consiglio dei ministri. Le uniche condizioni che verrebbero poste sono: cessazione delle misure protezionistiche entro il 15 ottobre, o comunque riesame di esse a quella data, e revisione delle misure di politica economica francese che non è ritenuta all'altezza del compito di uscire dalla crisi attuale.

La discussione in seno al Consiglio è stata significativa. Il presidente dell'esecutivo del Mercato comune Jean Rey ha aperto i lavori, minimizzando le ripercussioni dell'operazione di solidarietà col governo gollista. Le limitazioni all'importazione di auto, egli ha detto, colpiscono tutti in misura eguale; per gli elettrodomestici il contingente al 10 per cento per tutto il 1968 è vero, ma è questo che si fa «a qualche riserva»; per i tessili dove le misure prese dal governo francese sono più onerose, il MEC ha chiesto solidarietà col governo di De Gaulle, anzitutto, di non fare una politica adeguatamente deflazionistica all'interno, cioè, in parole povere, di muoversi con troppa cautela nella classica manovra di rimangiarsi gli aumenti salariali, concessi mediante un peggioramento generale delle condizioni dei lavoratori. Il governo francese, da parte sua, risponde che la politica «espansiva» da esso fatta ha esiti migliori anche per il resto della comunità.

Operato dall'«équipe» di Denton Cooley

«Cuore nuovo» a Houston: è il 26°

A Londra, invece, è morta la donna che fu sottoposta a trapianto del fegato nello scorso maggio

HOUSTON (Texas), 21 luglio. Fred Everman, un uomo di 58 anni, residente ad Arlington, in Virginia, è divenuto ieri il ventiseiesimo paziente sottoposto a trapianto cardiaco. Sia bene e tutte le funzioni vitali sono normali. Everman è stato operato da una équipe guidata dal professor Denton Cooley, all'ospedale episcopale di San Luca di Houston dove erano già stati tentati altri cinque trapianti cardiaci.

Il cuore donato è quello della signora Evelyn Krikorian di 33 anni, ricoverata il 3 luglio scorso nello stesso ospedale per una disfunzione renale. La signora Krikorian era entrata in coma il 16 luglio per aver subito l'arresto della funzione cardiaca in seguito ad una lesione cerebrale. Dieci minuti dopo il decesso della paziente, avvenuto alle 3,40 di ieri mattina (ora locale), l'équipe dell'ospedale ha incominciato l'intervento, durato due ore. Il battito cardiaco dell'organo trapiantato è stato avviato con un impulso elettrico.

Un portavoce dell'ospedale ha detto che Everman sta bene, tutte le funzioni vitali sono stabili e «ci si attende una convalescenza senza difficoltà».

LONDRA, 21 luglio. La donna che nel maggio scorso era stata sottoposta a trapianto del fegato, è morta venerdì in un ospedale di Cambridge.

LONDRA, 21 luglio. Deirdre Barnard, figlia del diacono Christian Barnard, operiere nelle operazioni di trapianto del cuore, è stata operata al ginocchio in un ospedale di Londra.

È trattato di un intervento al menisco che impedirà alla ragazza, che ha 18 anni, di partecipare ad alcune attività sportive. La causa della morte, informa l'ospedale, non è stata ancora accertata, ma si ritiene che non sia stata provocata dalla reazione dell'organismo al trapianto. Il nome della donna non è stato reso noto. Il trapianto del fegato

Giovane donna a Mondovì (Cuneo)

Uccide la madre a colpi di rastrello

Si è poi costituita - Ambedue andavano soggette a violente crisi di nervi - La madre era stata più volte ricoverata

MONDOVI' (Cuneo), 21 luglio. Una giovane donna, Maria José Cappato di 27 anni, ha ucciso la madre a colpi di rastrello, poi si è costituita ai carabinieri di San Michele di Mondovì, dove il fatto è avvenuto.

Sia la madre sia la figlia sembra fossero soggette a crisi di nervi che talvolta sconfinavano in veri e propri squilibri mentali: anzi Amalia Cappato era stata più volte ricoverata, in passato, in ospedale psichiatrico. Le liti fra le due donne erano frequenti e violentissime.

MARINAIO USA CADE IN MARE A NAPOLI E MUORE

NAPOLI, 21 luglio. Il marinaio americano William Johnson, imbarcato sulla nave «USS Denobola», sulla fonda nel Golfo di Napoli, è caduto in mare, ha battuto la testa sullo spigolo del navigante ed è scomparso.

Un'auto presso Erba: tre morti

Sbanda e s'incestra sotto il pullman

COMO, 21 luglio. Tre persone, che viaggiavano a bordo di un'auto, sono morte in uno scontro frontale avvenuto ieri nel pressi di Anzano del Parco. Le vittime sono tutte e tre di Verona: Nerino Pasquali di 31 anni, Liliana Travellini in Violenza di 34 e Maria Andreoli Zenti di 57. Le due donne sono morte sul colpo mentre il Pasquali, che era alla guida della vettura, è morto dopo il suo ricovero nell'ospedale di Erba.

Secondo gli accertamenti svolti dalla polizia stradale, l'auto dei Pasquali, che era diretta verso Como proveniente da Bergamo, nell'abbordare una curva è sbandata invadendo l'opposta corsia di marcia. Proprio in quel momento stava sopraggiungendo una corriera di linea con due soli viaggiatori a bordo: la «Flavia» si è incestrata sotto l'artemone del pesante veicolo ed è stata schiacciata. Lo stesso autista della corriera, Riccardo Molteni di 24 anni di Como, ha tentato di soccorrere le tre persone che viaggiavano a bordo dell'auto, ma è stato poi colto da choc. I due viaggiatori della corriera sono rimasti feriti.

5 km di bitter

Cinque chilometri di bottiglie messe in fila. Bottiglie di acqua minerale, aranciata, bitter, aranciata amara, limonata, acqua tonica, cocktail, chinotto, rabarbaro. Cinque chilometri: tanto sono lunghe le linee di imbottigliamento della San Pellegrino. Sono le più lunghe linee di imbottigliamento d'Italia. E fanno parte del più moderno complesso industriale di Europa nel settore delle acque minerali e bibite. All'inizio delle linee d'imbottigliamento, le bottiglie entrano vuote: al termine, escono piene e tappate. Senza che mai mano debba toccarle. Durante il tragitto, le bottiglie vengono lavate e sterilizzate; quindi si riempiono in rapida cadenza di acqua minerale, succhi di agrumi, zucchero ed ogni altro componente, miscelati in giusta proporzione. Infine il ciclo si conclude con la pastorizzazione e l'etichettatura. Senza che mai mano debba toccare una bottiglia. Ogni giorno, dai cinque chilometri delle linee di imbottigliamento escono milioni di bottiglie di Acqua Minerale e Bibite San Pellegrino, e da qui raggiungono ogni casa d'Italia e ogni città del mondo. Questa è la San Pellegrino: prodotti tutti naturali preparati con una tecnica d'avanguardia.

un nome che è una garanzia

Notizia-bomba per il mondo del teatro

Giorgio Strehler si dimette dal «Piccolo»

Il comunicato del consiglio di amministrazione. Una collaborazione che durava da 21 anni

MILANO, 21 luglio. Il mondo teatrale italiano è a rumore per la notizia-bomba esplosa sabato sera, con la distribuzione alle redazioni dei giornali (in sciopero: ecco perché la notizia esce lunedì) di un comunicato del Consiglio di amministrazione del Piccolo Teatro di Milano, in cui si annuncia l'accettazione, da parte del Consiglio stesso, delle dimissioni dal Piccolo Teatro di Giorgio Strehler. Ecco il testo del comunicato:

«Si è riunito sabato 20 luglio, sotto la presidenza del sindaco Aniasi, il Consiglio di amministrazione del Piccolo Teatro di Milano. Il Consiglio ha esaminato e discusso una lettera con cui Giorgio Strehler ha rassegnato al sindaco le dimissioni dal suo incarico di condirettore del Piccolo Teatro, non tanto per l'insoddisfazione per la mancata soluzione di una nuova sede per il Piccolo Teatro, né tanto meno per una generica protesta contro il teatro a gestione pubblica in genere, quanto per poter sperimentare nuove metodologie di lavoro in un'indipendenza di scelta e responsabilità che egli ritiene non compatibili con un pubblico istituto. Nella sua lettera Strehler afferma di non avere dissensi né col Piccolo Teatro né con Paolo Grassi, ai quali peraltro lo lega 21 anni di fraterna corresponsabilità e solidarietà nel cui spirito egli si propone, pur nella nuova fisionomia del teatro, di mantenere aperta ogni possibilità di collaborazione.

«Il Consiglio di amministrazione, di fronte all'irrevocabilità e alle motivazioni della lettera di Strehler, non ha potuto che prendere atto, tenendo ad esprimere pubblicamente il proprio profondo rammarico e al tempo stesso il più vivo ringraziamento per l'ineguagliabile ed insostituibile contributo che Strehler ha dato alla storia del "Piccolo".

LA MACCHINA FOTOGRAFICA SI INCENDIA: USTIONATO DEAN MARTIN

HOLLYWOOD, 21 luglio. Dean Martin è rimasto ustionato alle mani mentre girava una scena di film. È a Los Angeles, accanto a Elke Sommer e Sharon Tate. Egli aveva in mano una macchina fotografica truccata che doveva emettere fumo. Improvvisamente la macchina si è incendiata, procurandogli alle mani bruciature non gravi, ma dolorose.

LA CANTANTE ANNA IDENTICI SI È SPOSATA

CASTELLEONE (Cremona), 21 luglio. La cantante Anna Identici si è sposata ieri nel suo paese natale, a Castelleone, con il fotografo Maurizio Silioli, di Legnano (Milano).

pile di classe mondiale

riconoscibili dalla TIGRE



Protezione doppia per impedire l'uscita del liquido. HELLESSENS: prima fabbrica del mondo di pile al biossido di manganese. HELLESSENS: 80 anni di esperienza. HELLESSENS: prodotto di qualità danese.



Giorgio Strehler durante le prove di uno spettacolo.



Stefania in vesti verghiane

L'attrice operata in una clinica di Londra

Liz Taylor ha subito un secondo intervento

Ancora misteriosa la natura della malattia, ma tranquillizzanti e non gravi le condizioni della paziente - Una lunga serie di malanni e di incidenti

LONDRA, 21 luglio. La nota attrice cinematografica Elizabeth Taylor è stata sottoposta ad un altro intervento operatorio — il secondo in tre giorni — nella clinica londinese « Fitzroy Nuffield ». Niente di preciso è dato sapere sul male di cui soffre l'attrice, la quale ha 36 anni. Il capo del suo ufficio stampa, Richard Hanley, ha fatto presente che non gli è possibile fornire particolari, ma ha assicurato che le condizioni di Liz sono soddisfacenti e che la malattia potrà essere dimessa fra una settimana circa.

Liz Taylor è stata, sin dalla nascita, di salute piuttosto malferma. Nata con la colonna vertebrale assai debole, ha dovuto essere ricoverata in ospedale numerosissime volte. Ecco un rapido «quadro» delle malattie della famosa attrice, che è nata nel 1922. 1953: una scheggia di pietra in un occhio fa temere per la sua vista; 1954: una crisi cardiaca la coglie mentre si trova in un albergo di Copenaghen; 1955: infezione generalizzata; 1957: paralisi parziale e appendicite; 1959: polmonite; 1960: nel marzo si frattura una caviglia e sette mesi più tardi viene colta da una terribile meningite, a causa della quale deve interrompere le riprese del film Cleopatra; 1961: in fin di vita a Londra per una polmonite; 1962: è vittima di una intossicazione alimentare a Roma e poco dopo si frattura il naso in un incidente di scena; 1963: operazione al menisco; 1966: ingessatura ad un piede per la frattura dello alluce; 1967: in seguito ad una caduta, la Taylor è costretta a farsi ingessare un ginocchio.



Una recentissima foto di Liz Taylor.

Stefania in vesti verghiane

SOFIA — Carlo Lizzani è immerso con lena nella lavorazione de «L'amante di Gramigna», un film prodotto da Dino De Laurentiis, che vede ancora Gian Maria Volontè, uno degli attori preferiti di Gramigna. Il film è già in lavorazione in Bulgaria; a Sofia, Pleva e a Varna, località situate sulle spiagge dorate del Mar Nero. Sono luoghi che ricordano molto la Sicilia, paese in cui il Verga ha ambientato la sua storia. Si

La commedia pirandelliana in scena a Ostia

Suggestivo spettacolo all'aperto con «Liola»

ROMA, 21 luglio. I legami tra Liola e la commedia antica, greca o latina, sono stati così bene messi in rilievo, a suo tempo, da Gramsci e da altri, che questa proposta dal teatro pirandelliano nei teatri all'aperto non strani — di origine, appunto, ellenica o romana — può avere una sua onesta validità, prescindendo dalle occasioni turistiche. Ora Liola, partita da Segesta, nel Trapanese, è giunta ad Ostia, salutata da nettissimo successo. Il ritorno alla prosa di Domenico Modugno e l'esordio registico di Giorgio Prosperi (terzetto, giornalista, drammaturgo) si sono svolti, dunque, sotto i migliori auspici, pur se occorre dire che il pubblico di questi spettacoli estivi è anche per il piacevolezza del luogo e per il sollievo della frescura serale) uno dei più cordiali e dei meno cavillosi del mondo.

In forse il festival di prosa

La polizia aggredisce i giovani ad Avignone

AVIGNONE, 21 luglio. Farà il festival di Avignone la fine fatta dal festival (cine-matografico) di Cannes, due mesi fa? È la domanda che ci si può porre dopo gli incidenti che hanno caratterizzato la terza serata della grande manifestazione teatrale. Gli incidenti in questione che hanno fatto seguito a quelli avvenuti durante la seconda rappresentazione di «Messe pour un temps présent», interpretato dal balletto di Maurice Béjart, sono scoppiati verso l'ora locale di notte, nella piazza principale della città. Varie centinaia di giovani, rastriappati dinanzi al municipio hanno intonato l'«Internazionale» e alcuni oratori hanno preso la parola per riprovare in particolare lo svolgimento del festival. Tema dei discorsi: « tutto ciò che è permesso al gollismo è vietato. Tutto ciò che è vietato dovrà ormai essere permesso ».

Stroncato sul podio il maestro Keilberth

MONACO, 21 luglio. Il direttore d'orchestra tedesco Joseph Keilberth è morto la notte scorsa dopo aver perso i sensi durante la rappresentazione del Tristano e Isolde a Monaco. Aveva 60 anni. Keilberth è caduto sul podio circa tre ore dopo l'inizio dell'opera wagneriana al Teatro Nazionale. Due medici sono accorsi immediatamente al suo fianco e lo hanno fatto portare all'ospedale dove il musicista è spirato poco dopo la mezzanotte, per cause non ancora accertate. Figlio di un musicista, Keilberth si era distinto già giovanissimo. Aveva collaborato alla fondazione della Prager Symphoniker. Nel 1949 vinse il premio nazionale della R.D.T. per la musica. Grande conoscitore ed interprete della musica di Wagner, Keilberth era direttore generale di musica della città di Monaco. Lascia la moglie e due figli.

TELERADIO

A VIDEO SPENTO

DUE TECNICHE A CONFRONTO - Chi ha seguito almeno qualche volta le telecronache dirette dell'ultimo Giro ciclistico d'Italia e quelle del Giro di Francia conclusosi ieri, non avrà potuto fare a meno di notare la grande differenza tecnica delle riprese. E non avrà potuto fare a meno di trarre, dal confronto, un giudizio nettamente sfavorevole a quelle della RAI-TV. Francamente sorprendente è davvero sorprendente, e vogliamo qui rilevarlo perché ci sembra giusto che la RAI-TV — visto che al ciclismo dedica tanto tempo — tragga lezione dall'esperienza altrui e faccia, nel futuro, uno sforzo maggiore per accreditare quella parte del suo pubblico che segue con passione lo sport. Non si può infatti dire che le riprese appaiono chiare, le telecamere mobili danno con precisione le loro immagini; i passaggi da un angolo di ripresa all'altro si svolgono fluidi e chiari; si riesce perfino a captare qualcosa della corsa, malgrado gli sforzi disperati del teleoperatori italiani per nascondere classifiche e tempi. Le riprese italiane, invece, sono un guazzabuglio di interruzioni, visioni del traguardo affollato soltanto di spettatori, primi piani del telecronista immerso in alcuni monologhi. Perché questa diversità? Perché

preparatevi a...

Recital lirico

Adriana Serra presenta un recital lirico cui partecipano il soprano Adriana Martino, il basso Ugo Trama e il tenore Vittorio Pandano. I testi sono di Tinini Mantegazza. Sono in programma brani di Bellini, Verdi, Puccini, Mozart. I cantanti sono accompagnati dall'orchestra di Milano della RAI diretta da Gianfranco Rivoli. La regia è di Giuseppe Recchia.

RAI programmi

Table with TV and radio program listings including times and channel information.

TV secondo

Table with TV second program listings including times and channel information.

programmi svizzeri

Table with Swiss program listings including times and channel information.

Aggeo Savioli

Concluso il lungo spareggio per la retrocessione in serie C - La squadra lagunare è la quarta condannata

Arrivederci, vecchie Venezia!

Realizzato il facile pronostico

Nè Genoa nè Lecco avevano bisogno di gol: ed è 0-0

GENOVA: Grosso, Cacciò, F. Ferrari, Bassi, Hlvara, Durini, Mascionni, Brambilla, Petroni, Locatelli, E. Ferrari. LECCO: Meraviglia; Sacchi, Tettamanzi, Schiavo, Pasinato, Bacher; Sallutti, Mazzola II, Incerti, Azzimonti, Innocenti. ARBITRO: Branzoni da Pavia.

SERVIZIO
Bologna, 21 luglio. Era il caso di non prendersela seriamente ed andare a spasso, tanto appariva facile e scontato il pronostico. Il 50 per cento delle alcune migliaia di presenti erano tranquillamente disposti a scommettere sul pareggio; l'altra metà puntava, senza esitare sulla salvezza del Genoa. Niente suspense, insomma, e i giocatori — queli e bravi — si sono dati da fare per evitare infatti, anche solo spaventati al più tolleranti spettatori. Dignitoso impegno qualche volta sul centro campo, dove la palla non scottava, giusto per salvarla facciam, quanto verso il momento di decidere i giocatori si ricordavano d'aver tirato troppo la carretta e ci si sedevano sopra. Il Lecco, che aveva già in tasca e quanto al Genoa, per sistemarsi bastava un niente (ad esempio non scoccare i trucchetti e più freschi rivali). Non diremmo proprio che quest'oggi esistesse un accordo, seppur tacito, ma il tentativo di sostituire la umamente comprensibile non bel-

I RISULTATI
A Bologna: Perugia-Venezia 2-1
A Bergamo: Lecco-Genoa 0-0

LA CLASSIFICA						
	P	K	V	N	P	D
PERUGIA	3	3	2	1	0	11
LECCO	4	3	1	2	0	9
GENOA	3	3	1	2	0	9
VENEZIA	0	3	0	3	2	7

Il Venezia retrocede in serie C con Messina, Novara e Polesina.

ligeranza con una esibizione di « qualità » è rapidamente e goffamente naufragato. Il taccuino di imbecilli macchiato fino al 19°, quando Locatelli s'è infilata una fascia elastica alla gamba sinistra, ma forse più per precauzione che per altro. Non mettono conto infatti i tiri telefonati e senza pretese da una trentina metri. I fischi distribuiti dal signor Branzoni sono stati addirittura di numero inferiore, segno della dominante « cavalleria » fra i contendenti, che alla fine andranno tutti assolti perché il fatto non costituisce reato. Per dovere di cronisti preciseremo che gli stopper sono risultati il biondo e robusto Bacher su Petroni e Rivarola su Incerti; « liberi » Pasinato e Bassi e gli altri a fronteggiarli (si fa per dire...) dove capita e comunque sempre senza ombra di accesso agonistico. Ed aggiungiamo che i rari spettatori non erano seriamente sperato almeno in un gol per sbaglio: sarebbe servito a ravvivare l'ambiente sportivo del piccolo genovese imperviente monomia: fascia elastica a Locatelli, dunque, e prima manovra completa dal lecco, un mezzo di scivolata innocente dalla destra, un tiro che non chiede la luna, ma Grosso interviene con eccessiva difficoltà. La sua difesa è stata, per un attimo, non sembra accorgersi dell'imbarazzo. Al 42' Mazzola tira alto, senza brividi, ancora il mezzo risponde Brambilla con un bellissimo allungo in diagonale per Petroni che ha un buono spunto ma risolve nettamente fuori.

Dopo l'intervallo la lagna scade perfino di tono, il pubblico brontola spaziosamente, sicché all'8° rompe la tregua Sacchi con un improvviso tiro verso l'angolino alto, dove Grosso deve bloccare in un gran balzo per evitare sorpresa. All'11' Meraviglia para su Petroni, il pallone si divide in tre, risponde Brambilla con un bellissimo allungo in diagonale per Petroni che ha un buono spunto ma risolve nettamente fuori. Dopo l'intervallo la lagna scade perfino di tono, il pubblico brontola spaziosamente, sicché all'8° rompe la tregua Sacchi con un improvviso tiro verso l'angolino alto, dove Grosso deve bloccare in un gran balzo per evitare sorpresa. All'11' Meraviglia para su Petroni, il pallone si divide in tre, risponde Brambilla con un bellissimo allungo in diagonale per Petroni che ha un buono spunto ma risolve nettamente fuori. Dopo l'intervallo la lagna scade perfino di tono, il pubblico brontola spaziosamente, sicché all'8° rompe la tregua Sacchi con un improvviso tiro verso l'angolino alto, dove Grosso deve bloccare in un gran balzo per evitare sorpresa. All'11' Meraviglia para su Petroni, il pallone si divide in tre, risponde Brambilla con un bellissimo allungo in diagonale per Petroni che ha un buono spunto ma risolve nettamente fuori.

Perugia senza forzare (2-1)

Neroverdi rassegnati

Spiraglio di speranza dopo il pari, poi amaro epilogo veneziano siglato da un rigore

MARCATORI: Balestrieri (P) al 13', Neri (V) su rigore al 19° del primo tempo; Dugesi (P) su rigore al 36° della ripresa. PERUGIA: Cacciatori; Panio, Marinelli; Grossetti, Morosi, Bacchetta; Azzali, Balestrieri; Montonovo, Piccioni, Dugesi. VENEZIA: Bubacco; Lenzi, Chinchio; Neri, Nanni, Penzo; Bertogna; Bellinazzi, Bellinazzi, Fanucchi, Dori. ARBITRO: Gonella di Asti.

DAL CORISPONDENTE

Bologna, 21 luglio. Il Perugia non aveva niente da chiedere a questo match, ma l'ha onorato in tutta onestà. Dopo un inizio equilibrato, con insidioso tiro cross al 3' di Bellinazzi che mette in difficoltà Cacciatori, il Perugia passa addirittura in vantaggio. Al 13' c'è dalla destra un dosato cross di Azzali, il portiere Bubacco grida: « Mio », poi esce a vuoto: Balestrieri spostato a sinistra diventa comodo realizzatore. Il pari arriva al 19° quando Morosi atterra in area Bergogna: rigore trasformato da Neri. Il Perugia giochicchia, talvolta gelando la palla a centro campo ma evitando di spingere a fondo quando si avvicina all'area di rigore. In effetti l'offensiva è limitata alla ricerca della testa dell'isolato e un pallone con qualche lungo cross. Dopo il pareggio, i veneziani appaiono un tantino più fiduciosi. Insistono per tentare di arrangiare un vantaggio. Sparano in porta da tutte le posizioni, anche quando la logica suggerirebbe di effettuare il passaggio al compagno meglio smarcato. Ma tale è la foga nella ricerca del 2-1 che al 32' Panucchi dà 10 metri al volo, calcia alto una palla-giochiata da Dugesi. Il primo tempo si chiude così sull'1-1 che dopo tutto è il risultato più giusto. È vero che il Venezia ha un pressing all'incontro maggiore spinta, in attacco però non ha combinato praticamente

nessuna. Hanno tentato di scuotere il clima di evidente rassegnazione il generoso Neri e Lenzi con ripetuti spostamenti in attacco. Resta però la constatazione che la partita in questi primi 45' ha girato su un piano di sconfortante mediocrità. Il Perugia si è presentato con una formazione rimaneggiata. Ha schierato a stopper Morosi che ha fatto così ritorno dopo tanto tempo all'attività agonistica. Non s'è dato troppo, specie in avanti, ma ha controllato agevolmente la situazione mostrando di avere qualche idea in più dell'antagonista, specie con Azzali che ha controllato con calma il gioco e ha cancellato Dori. All'avvio della ripresa il Perugia è sempre nei limiti agonistici che la contesa gli consentiva, controlla il gioco e all'8' Bubacco deve uscire alla disperata sul lanciato Grossetti. Appare sempre più rassegnato ed esprimere una manovra accettabile. Al 14' una palla-giochiata da Lenzi per Bellinazzi e spreca dal centravanti che mette a lato. Attorno al quarto di campo si accende una lotta di regimine ma c'è tanta precipitazione nelle conclusioni che lo stesso Segato ricade sulla palla smorzata dall'avversario è stata fonte per Giuberti, che del colpo ha fatto buon uso, da molti preziosi. Cercato di mettere ordine il grassottello Beretta ma con scarso profitto. Al 25' Bertogna da otto metri si fa anticipare da Panio; qualche mischia in area perugina e una parata di Cacciatori su punizione, ma per i veneziani niente. Al 36' colpo a sorpresa: su un innocuo cross di Grossetti, ingenuamente Nanni ferma la palla con una mano in un pallone di rigore realizzato da Dugesi. Dovendo scegliere i giocatori meno peggiori annoteremo i nomi di Azzali, Spanio e Marinelli tra i perugini, Neri e Beretta tra i lagunari.

Franco Vannini

IL COMMENTO DEL LUNEDÌ

Conferma o beneservito per Stacchi?

L'assemblea delle società professionistiche di calcio per il rinnovo delle cariche direttive della Lega si terrà oggi a Milano. La riunione sarà presieduta dal presidente uscente in questi ultimi giorni si è frantumata in sei correnti, ciascuna delle quali ha un suo « uomo di punta ». Così, c'è chi vorrebbe al vertice del calcio professionistico il ferrarese comm. Mazza, c'è chi punta su Walter Mandelli, c'è chi spergiura che il miglior presidente sarebbe il sampdoriano Colaninno, c'è chi vorrebbe al vertice un « esperto » in società per azioni, c'è chi vorrebbe eleggere il fiorentino Baglioni e c'è chi vede il « messia » in Angelo Moratti. Stacchi alla Lega non ha avuto eccessiva fortuna: gli è andato a vuoto il colpo dell'assegnazione fiscale per la faciloneria con cui si è mosso la dote necessaria a una solida diplomazia e rifuggendo dall'arte del compromesso per rifugiarsi in una legalità che peraltro non sempre è riuscito ad affermare, si è fatto più di un punto. Così, c'è chi vorrebbe anche riflettersi in un vantaggio per Stacchi, nel senso che all'ultimo momento proprio intorno a lui potrebbe ricrearsi la maggioranza; ma sarebbe comunque una maggioranza abbastanza fittizia, raggiunta sulla base di un compromesso e non, come sarebbe auspicabile e necessario, intorno ad un preciso programma di risanamento e di moralizzazione da realizzare. Questa della battaglia intorno ad un nome anziché intorno ad un programma, ad una linea di politica calcistica da seguire e alla ripresa di quanto percorso e « smarrito » sia l'ambiente del calcio professionistico.

Davis: la finale europea «A» vinta dalla Spagna

Pietrangeli troppo provato costretto da Gisbert alla resa

BARCELONA, 21 luglio. La Spagna incontrerà gli Stati Uniti a Cleveland dal 16 al 18 agosto avendo, come previsto, superato l'Italia per 3-2. La sconfitta di Martin Mulligan nel singolare di apertura della prima giornata è risultata, come si temeva, determinante. E a nulla è valso che gli italiani siano riusciti sabato, approfittando dell'assenza di Santana, ad aggiudicarsi il doppio in quattro partite. Pietrangeli, ogni nel match che doveva risultare risolutivo e che lo opponeva al ventiseienne spagnolo Juan Gisbert ha finito per accostare nettamente la fatica dei cinque set sostenuti venerdì con Santana e dei quattro sostenuti sabato in doppio al fianco di Mulligan e per darne via libera al suo più giovane avversario, in soli tre set (8-6; 6-4; 6-2).

Pietrangeli, purtroppo, ha 35 anni e, per giunta, a corto di preparazione non è più in grado di reggere con possibilità di successo la terza giornata di Davis. È questo ad ontà della sua classe cristallina, del suo impegno che anche oggi non gli ha certo fatto difetto, del suo spirito di sacrificio e del suo attaccamento ai colori. Nessun rimprovero può essergli fatto come un responsabile — posto che uno ve ne sia — non può essere cercato che in Martin Mulligan. Sportivamente si deve dunque riconoscere che la vittoria di Gisbert è risultata ampiamente meritata. Gisbert ha dato prova di una costante, notevole lucidità di idee, di felice scelta di tempo per i propri assalti, di un costante e superiore atletica nei confronti del nostro trentacinquenne campione, che gli rendeva appunto ben nove anni. Non avendo, come si diceva, ancora recuperato la fatica delle giornate scorse, l'italiano è apparso costante, e superiorità atletica nei confronti del nostro trentacinquenne campione, che gli rendeva appunto ben nove anni. Non avendo, come si diceva, ancora recuperato la fatica delle giornate scorse, l'italiano è apparso costante, e superiorità atletica nei confronti del nostro trentacinquenne campione, che gli rendeva appunto ben nove anni. Non avendo, come si diceva, ancora recuperato la fatica delle giornate scorse, l'italiano è apparso costante, e superiorità atletica nei confronti del nostro trentacinquenne campione, che gli rendeva appunto ben nove anni.

Nel G. P. automobilistico d'Inghilterra

Siffert su Ford piega le Ferrari

Amon secondo - Terzo Ickx che progredisce in classifica



BRANDS HATCH — Jo Siffert taglia vittorioso il traguardo del Gran Premio d'Inghilterra.

BRANDS HATCH, 21 luglio. Per poco non è stata un'altra giornata vittoriosa per le Ferrari, ma c'era in agguato un outsider, l'elvetico Joseph Siffert, che al volante della sua Ford Lotus usata lo scorso anno dal compianto Jim Clark ha ottenuto sabato sul circuito di Brands Hatch la sua prima vittoria in un Gran Premio, neutralizzando con abilità la poderosa rincorsa dei bulldozzisti condotti dai meno esperti Chris Amon e Jackie Ickx. L'inglese Jackie Oliver, ma trionfo della squadra Lotus, ha una partita brillante che gli consente di stabilirsi nella posizione di battistrada. Al terzo giro, Hill passa a scendere sul cedimento di Siffert, che sulla Lotus iscritta privatamente dall'americano Rob Walker, già si annuncia come un favorito per il Gran Premio, neutralizzando con abilità la poderosa rincorsa dei bulldozzisti condotti dai meno esperti Chris Amon e Jackie Ickx. L'inglese Jackie Oliver, ma trionfo della squadra Lotus, ha una partita brillante che gli consente di stabilirsi nella posizione di battistrada. Al terzo giro, Hill passa a scendere sul cedimento di Siffert, che sulla Lotus iscritta privatamente dall'americano Rob Walker, già si annuncia come un favorito per il Gran Premio, neutralizzando con abilità la poderosa rincorsa dei bulldozzisti condotti dai meno esperti Chris Amon e Jackie Ickx.

Vincendo il G. P. motociclistico di Cecoslovacchia

Agostini mondiale anche nelle 350 cc

BRNO, 21 luglio. Giacomo Agostini su MV Agusta ha trionfato nella classe 350 cc del Gran Premio di Cecoslovacchia di motociclismo, aumentando anche per questa categoria in modo decisivo il suo vantaggio nella classifica del campionato mondiale, che guida ora con 40 punti. Dietro Agostini si è classificato il tedesco orientale Heinz Rosner su MZ, terzo Franco Bertoni su Husqvarna, quarto Paganini su Aermacchi. Dietro ad Agostini nella classifica del campionato mondiale figurano ex aequo Renzo Pasolini, il neozelandese Heinz Molloly e il tedesco Heinz Rosner con dodici punti. Agostini ha coperto gli undici giri pari a 153,3 chilometri in un'ora 19', alla media di 140,08 chilometri orari, conducendo dal principio alla fine. Nella classe 125 cc vittoria dell'inglese Phil Read che, grazie al primo posto odierno, ha accumulato 40 punti nella classifica di classe. Read ha avuto

Nella prima giornata dell'«esagonale» di atletica a Brescia

Birlenbach migliora l'europeo del peso lanciando a m. 20,18

La maratona è di Ambu e l'asta di Dionisi

SERVIZIO
BRESCIA, 21 luglio. Un primato europeo è caduto nella prima giornata dell'«esagonale» di atletica che, di fronte a circa diecimila spettatori, si è svolto in notturna allo stadio Rigamonti di Brescia. Il ventottenne tedesco di Bonn, Heinrich Birlenbach, un tipo alto 2,04, che la peggiore la bilancia piuttosto rudemente sotto il suo peso di kg 125, ma che tuttavia mostra una vivacità di movimenti (degni di un ballerino, ha segnato la sfera di 16 libbre alla rispettabile distanza di metri 20,18, alla quinta prova. Particolare curioso. Il tedesco dell'Est, Dieter Hoffmann, tre ore prima a Leningrado, a 2000 km di distanza, aveva stabilito con metri 20,10 il precedente record europeo. Altre brillanti prestazioni sono state stabilite allo stadio Rigamonti dal francese afroamericano Jean Babinck, vincendo incontrastato dei cento metri in 10"2 e da Pani, francese, che ha concluso una brillante gara di salti in lungo con metri 7,06. Delle undici prove un programma gli atleti italiani ne hanno vinte due: la maratona di Ambu e l'asta di Dionisi. Nella prima competizione, che si svolge ad andata e ritorno sul tratto di strada tra Brescia e Castione Valtepinio, ha vinto il trentaduenne Antonio Ambu impostando una tattica assai accorta. Non ha mai cercato di correre a fondo, ma ha proceduto con accumulazione fino a 120 metri di vantaggio. Poi Combet al 32° km. è stato raggiunto non solamente da Ambu, ma anche dal belga Piren e dall'altro nostro rappresentante Accaputo. Combet ha poi attaccato ancora, ma Ambu non si è mai lasciato distanziare oltre i tre metri. A 250 metri dal traguardo, però in pista, Ambu, con perfetto stile e senza accuata stanchezza, ha allungato elegantemente il passo per vincere nel buon tempo di 2 ore 21'20", contro le 2 ore 21'25" del tedesco dell'Est Rosner, e il salto con l'asta del belga Piren e dall'altro nostro rappresentante Accaputo. Combet ha poi attaccato ancora, ma Ambu non si è mai lasciato distanziare oltre i tre metri. A 250 metri dal traguardo, però in pista, Ambu, con perfetto stile e senza accuata stanchezza, ha allungato elegantemente il passo per vincere nel buon tempo di 2 ore 21'20", contro le 2 ore 21'25" del tedesco dell'Est Rosner, e il salto con l'asta del belga Piren e dall'altro nostro rappresentante Accaputo.

SERVIZIO
BRESCIA, 21 luglio. Il sovietico Sapeia corse i 100 m. in 10"1. Leningrado, 21 luglio. Il sovietico Ghennadij Agapov ha stabilito oggi il record mondiale della venti chilometri di marcia con un tempo di 22'14". Il primato precedente apparteneva all'altro sovietico Anatolj Ved'kov con un tempo di 22'17". L'impresa è stata compiuta nel meeting internazionale Imbri Zna-mensky, disputato in questi giorni al palazzina di atletica di Leningrado. Agapov, 29 anni, è stato classificato, rispettivamente, quarto nel salto in lungo (6,90 m.), primo nella sovietica Tatjana Talshova (6,30), e quinta nel 400 metri (1'14"). Nella gara di 100 metri, il record precedente apparteneva al belga Gustaaf Roelants (10"2), il primato europeo è stato stabilito dal sovietico Vladimir Sapeia, che ha corso la distanza in 10"1. Il primato appartiene al tedesco Armin Hery dal 21 giugno 1969. Nella riunione di Leningrado, l'italiano Giancarlo Paganini, 20 anni, è stato classificato, rispettivamente, quarto nel salto in lungo (6,90 m.), primo nella sovietica Tatjana Talshova (6,30), e quinta nel 400 metri (1'14"). Nella gara di 100 metri, il record precedente apparteneva al belga Gustaaf Roelants (10"2), il primato europeo è stato stabilito dal sovietico Vladimir Sapeia, che ha corso la distanza in 10"1. Il primato appartiene al tedesco Armin Hery dal 21 giugno 1969. Nella riunione di Leningrado, l'italiano Giancarlo Paganini, 20 anni, è stato classificato, rispettivamente, quarto nel salto in lungo (6,90 m.), primo nella sovietica Tatjana Talshova (6,30), e quinta nel 400 metri (1'14").

Motonautica

Ancora Balestrieri nella Viareggio-Bastia-Viareggio

SERVIZIO
VIAREGGIO, 21 luglio. Vincenzo Balestrieri, che sette anni fa era aggiudicato il quarto posto nel Gran Premio della settimana edizione della Viareggio-Bastia-Viareggio, ha superato la distanza di 167 chilometri a km 342,92, alla media spiccata di 129,56 nel lancio del giavelotto. Vervoort di Chester, che nelle prove di ieri aveva fatto registrare un ottimo tempo, Mitter, farenno ricorso alla classe e a una vettura perfetta, ha sbaragliato il campo dei concorrenti, mostrandosi lieto, anche quest'anno, di vestire il titolo di campione europeo di corsa in salita. La gara, altamente organizzata dall'Automobile Club di Torino, ha avuto momenti di suspense, il ventiseienne Alberto Gallo, abitante a Torino in corso Vittorio Emanuele 188, procurandosi il secondo posto con un tempo di 1'12"20, e il terzo, Verma invece è uscito incolume dai rotami dell'auto ribaltata. Incidenti minori sono occorsi ai piloti Calò e Grosso. Classifica generale assoluta della Coppa Cesana-Sestriere: 1. MITTER GERHARD (Porsche) in 4'54"6; 2. Queiser Dieter (BMW) in 4'59"4; 3. Stommelen Rolf (Porsche) 5'01"7; 4. Leuzer Heribert (Porsche) 5'21"8; 5. Piloni Franco (Porsche) 5'22"7; 6. Von Vendt Karl (Porsche) 5'25"7.

La jugoslava Nikolic «mondiale» negli 800 m.

Mitter su Porsche vittoria e record

LONDRA, 21 luglio. La jugoslava Vera Nikolic ha migliorato la sua vittoria che ancora nella classe 500 cc, doppiando tutti gli avversari meno tre. Agostini ha coperto i tredici giri pari a 191,3 chilometri in un'ora 18'47" alla media di 135 chilometri orari. Il giro più veloce è stato su 5'18" alla media di 157,82 chilometri orari. Mitter su Porsche ha vinto la gara di 800 m. in 1'12"20, e il terzo, Verma invece è uscito incolume dai rotami dell'auto ribaltata. Incidenti minori sono occorsi ai piloti Calò e Grosso. Classifica generale assoluta della Coppa Cesana-Sestriere: 1. MITTER GERHARD (Porsche) in 4'54"6; 2. Queiser Dieter (BMW) in 4'59"4; 3. Stommelen Rolf (Porsche) 5'01"7; 4. Leuzer Heribert (Porsche) 5'21"8; 5. Piloni Franco (Porsche) 5'22"7; 6. Von Vendt Karl (Porsche) 5'25"7.

Nuoto: Gary Hall «mondiale» nei 400 metri misti

Mitter su Porsche vittoria e record

LOS ANGELES, 21 luglio. Nella seconda giornata della riunione di nuoto di Los Angeles, Gary Hall, uno studente americano di 16 anni, ha migliorato il primato mondiale dei 400 metri misti in 4'43"4. Il precedente primato era stato stabilito dall'americano Greg Buckingham in 4'43"1 il 6 luglio scorso a Santa Clara.

Chicago: la seconda in quattro giorni

Casa distrutta per l'esplosione di gas



CHICAGO — Una violenta esplosione ha interamente distrutto un edificio a un piano nel centro di Chicago. Nell'edificio vi erano un ristorante e altri due negozi, ma sembra che all'interno non vi fosse nessuno. L'esplosione pare aver fatto una trentina di passanti, distruggendo alcune auto in sosta e danneggiando alcuni palazzi vicini. Sembra che l'esplosione sia stata provocata da una fuga di gas. Quattro giorni fa nella stessa zona è avvenuta un'altra esplosione, che ha provocato tre morti. Nella foto ANSA: il cumulo di macerie sotto cui s'intravede un'automobile.

Gravissima provocazione dei militaristi tedeschi

Manovre militari di Bonn sui confini cecoslovacchi

Dovrebbero svolgersi in settembre - Scontro fra il ministro della Difesa Schroeder e Willy Brandt sull'esercitazione «Leone nero» - Il CC della SED approva la lettera inviata dai cinque partiti dell'incontro di Varsavia

DAL CORISPONDENTE

BERLINO, 21 luglio. Lo stato maggiore della Bundeswehr effettua nel settembre prossimo manovre militari sul confine con la Cecoslovacchia, in Polonia. L'annuncio è stato dato dal ministro della Difesa Schroeder venerdì scorso, è stato seguito da una polemica piuttosto aspra, condotta dal ministro degli Esteri Brandt: al fondo della quale polemica sta, in primo luogo, l'opportunità dell'annuncio della manovra, in secondo luogo, l'opportunità di tenerle nella zona indicata, stante la situazione esistente in Cecoslovacchia. Le manovre militari dell'esercito di Bonn si svolgono per la massima parte sotto, in tutti questi anni, presso le frontiere della RDT della Cecoslovacchia, confermando con vistosa impudenza le intenzioni aggressive dei militaristi tedesco-occidentali. La prossima esercitazione, denominata «Leone nero» — rientrerebbe dunque in questa tradizione — e, in particolare, l'aggravante del carattere di smaccata e gravissima provocazione contro i Paesi del patto di Varsavia, nel momento attuale, essa assume.

decisione dello Stato maggiore della Bundeswehr, ritiene Brandt, non può che rendere ancor più sospeso l'atteggiamento diplomatico del governo federale nei confronti delle capitali dell'Europa orientale. Di più, l'annuncio della manovra di Willy Brandt secondo il quale le manovre «non quadrano con il paesaggio, nel senso proprio del senso in cui il paesaggio è inteso, e cioè come un insieme di elementi naturali e culturali, che il passo ufficiale del presidente del gruppo parlamentare socialdemocratico, Heilmuth Schmidt, il quale, con una lettera al cancelliere Kiesinger e al ministro della Difesa Schroeder, ha chiesto che la decisione sia rivista alla luce degli sviluppi in Cecoslovacchia.

Il dissenso fra Brandt e Schroeder ha assunto, per così dire, una dimensione di scontro ufficiale: Brandt ha fatto sapere ieri che «l'annuncio del rinvio della manovra «Leone nero» non può essere che una decisione politica» (cioè una decisione che spetta al governo); Schroeder gli ha risposto oggi dichiarando, al momento di partire per gli Stati Uniti, che una decisione in questa materia spetta «soltanto ai organizzatori», (cioè ai generali dello stato maggiore).

A Berlino democratica intanto, la commissione centrale della SED ha approvato nella sua riunione di venerdì la lettera inviata dai 5 partiti dell'incontro di Varsavia. Uguale soddisfazione è stata espressa dalla commissione. Nel comunicato sui lavori del CC si dice fra l'altro che «la decisione di Varsavia è stata un'importante contributo all'unità e alla

coesione della comunità socialista. Questa sessione ha manifestato la ferma volontà di sviluppare ulteriormente la cooperazione fraterna dei Paesi socialisti e delle loro forze dirigenti i partiti fratelli. Il Comitato centrale della SED esprime la speranza che i comunisti cecoslovacchi, la classe operaia e tutti gli altri lavoratori riconoscano infine l'impegno storico del loro partito e del loro paese a favore della liberazione della Cecoslovacchia dal potere dello Stato socialista. Il Comitato centrale della SED esprime la speranza che i comunisti cecoslovacchi, la classe operaia e tutti gli altri lavoratori riconoscano infine l'impegno storico del loro partito e del loro paese a favore della liberazione della Cecoslovacchia dal potere dello Stato socialista.

Adolfo Scalpelli

Un comunicato della commissione riunita ad Algeri

I movimenti di liberazione che l'OUA appoggia in Africa

DAL CORISPONDENTE

ALGERI, 21 luglio. La commissione degli undici dell'Organizzazione per l'unità africana (OUA) per l'aiuto ai movimenti di liberazione, ha domani ieri sera un primo comunicato — di notevole importanza — sui suoi lavori iniziati martedì 16 luglio al Palazzo delle Nazioni di Algeri.

Sulla questione del Sud Africa, la commissione ha ritirato il suo riconoscimento al PAC (Pan-Africanist Congress) avendo constatato le gravi divisioni e scissioni esistenti all'interno di esso, e riporterà tutti i suoi aiuti all'African National Congress (ANC), il quale conduce una lotta sempre più attiva, insieme con lo ZAPU della Rhodesia.

Per la Guinea portoghese, la commissione ha rilevato la grande soddisfazione delle vittorie riportate dal PAICC sulla via della liberazione del Paese. Uguale soddisfazione è stata espressa dalla commissione a proposito del Mozambico, per il FRELIMO, che è il solo movimento riconosciuto dall'OUA.

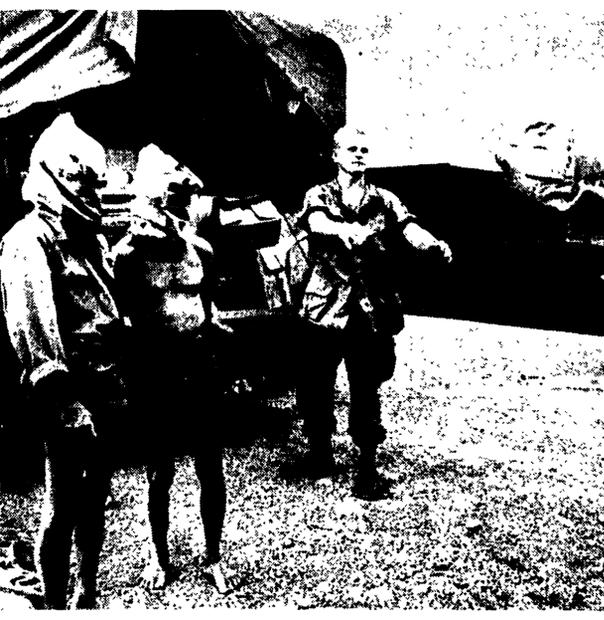
Loris Gallucci

Conclusa la conferenza di Honolulu

Nuovi impegni di Johnson a sostegno di Van Thieu a sostegno di Van Thieu

Nessuna cessazione dei bombardamenti sulla RDV - Gli USA contrari ad un « governo di coalizione » a Saigon - Le forze armate del regime fantoccio saranno rafforzate - Gli americani ammettono di aver violato le acque territoriali cambogiane

SAIGON, 21 luglio. Il Presidente Johnson e il fantoccio sud-vietnamita Van Thieu sono rientrati nei rispettivi Paesi, anticipando di alcune ore la conclusione della conferenza di Honolulu che è così diventata il più breve « vertice » della diplomazia degli ultimi anni.



SAIGON — Due vietnamiti, arrestati per sospetta solidarietà con il FNL, attendono con il capo coperto da sacchi, di essere portati ad un comando per essere interrogati. (Telefoto ANSA)

Prima di lasciare Honolulu, Johnson, in una conferenza stampa, ha annunciato che non ha inteso il corso degli incontri siano stati presi in considerazione la cessazione completa dei bombardamenti sulla RDV e il ritiro delle forze americane dal Vietnam del Sud. In base ad alcune indiscrezioni, tuttavia, in tema dei bombardamenti, il Presidente americano non avrebbe voluto legarsi totalmente le mani con Van Thieu. A sostegno di questa tesi, il comunicato del comunicato conclusivo secondo il quale, per quanto riguarda i colloqui parigini, il Presidente « ha fatto connotato a lungo le eventualità che possono presentarsi ».

Se anche le indiscrezioni fossero vere, si tratterebbe di ben poca cosa rispetto agli impegni effettivamente presi da Johnson. Il comunicato, infatti, fissa in tre punti gli obiettivi dei due governi: 1) sconfiggere l'avversario, cioè il FNL, militarmente; 2) rafforzare l'esercito messinese di Saigon; 3) « continuare la ricerca di una riduzione del livello delle ostilità e di una pace sicura ed onorevole ».

D'altra parte, sia Johnson che Van Thieu ritengono che la riduzione dell'attività militare da parte del FNL negli ultimi giorni intorno a Saigon non rappresenti alcuna forma di « de-escalation » in quanto determinata da « necessità tattiche » e dall'« efficacia dell'azione svolta dalle forze alleate ».

Il comunicato finale dice socialista. Nel nostro tempo mentre l'imperialismo rafforza la sua aggressività, più urgente di ogni cosa è respingere tutti gli attacchi della reazione con lo sforzo comune dei Paesi socialisti e rafforzare il sistema socialista. Il Comitato centrale della SED esprime la speranza che i comunisti cecoslovacchi, la classe operaia e tutti gli altri lavoratori riconoscano infine l'impegno storico del loro partito e del loro paese a favore della liberazione della Cecoslovacchia dal potere dello Stato socialista.

Il giorno del Partito socialista unificato Neues Deutschland continua ogni giorno ad occuparsi della situazione cecoslovaca con articoli di dichiarazioni, notizie e giudizi. Venerdì ha ad esempio scritto fra l'altro che « oggi l'ingerenza imperialista negli affari interni della Cecoslovacchia ha già preso il carattere di intervento politico. Tutti gli specialisti della sovversione interna si recano a Praga ».

Adolfo Scalpelli

DAL CORISPONDENTE

PARIGI, 21 luglio. Giornata agitata, quella di ieri, per l'ambasciatore Averell Harriman che guida la delegazione americana alle conversazioni ufficiali di Parigi con i rappresentanti della Repubblica democratica vietnamita: in occasione del quattordicesimo anniversario degli accordi di Ginevra sulla pace in Indocina, il presidente francese Charles de Gaulle ha ricevuto il ministro degli Esteri Jean Lecorquier e il ministro della Difesa Michel Delebarre. Il ministro degli Esteri ha detto che il 16 luglio battere costiere nella provincia di Quang Binh hanno colpito una nave da guerra americana che era penetrata nelle acque territoriali cambogiane « per inavvertenza » ed ha aggiunto che sono in corso contatti col governo di Sihanouk per ottenere il rilascio della nave e dell'equipaggio che, come si è già detto, erano stati catturati dalla marina reale cambogiana.

Il giorno del Partito socialista unificato Neues Deutschland continua ogni giorno ad occuparsi della situazione cecoslovaca con articoli di dichiarazioni, notizie e giudizi. Venerdì ha ad esempio scritto fra l'altro che « oggi l'ingerenza imperialista negli affari interni della Cecoslovacchia ha già preso il carattere di intervento politico. Tutti gli specialisti della sovversione interna si recano a Praga ».

Il giorno del Partito socialista unificato Neues Deutschland continua ogni giorno ad occuparsi della situazione cecoslovaca con articoli di dichiarazioni, notizie e giudizi. Venerdì ha ad esempio scritto fra l'altro che « oggi l'ingerenza imperialista negli affari interni della Cecoslovacchia ha già preso il carattere di intervento politico. Tutti gli specialisti della sovversione interna si recano a Praga ».

Secondo la stampa libanese

Arresti nell'Irak di «pronasseriani»

Continua il riserbo dei Paesi progressisti arabi sul colpo di Stato a Bagdad

DAL CORISPONDENTE

BEIRUT, 21 luglio. Secondo la stampa libanese, il recente colpo di Stato nell'Irak porterà a modifiche nella politica interna ed estera del regime di Bagdad, che si porrebbe in opposizione al Baath siriano e all'Unione socialista araba dell'Egitto. Il corrispondente del giornale Al-Hayat scrive che « l'Unione socialista dell'Irak è stata sciolta e che la politica di nazionalizzazione ispirata dalla unione stessa terra riveduta ». Al-Hayat scrive che « la maggior parte dei pronasseriani sono stati arrestati o posti al domicilio coatto. Contro gli ex dirigenti di Bagdad è effettivamente in corso una violenta campagna d'accuse di corruzione e l'ex Primo ministro Taher Yehia viene definito nelle emissioni della radio irachena come « il ladro di Bagdad ».

Il giorno del Partito socialista unificato Neues Deutschland continua ogni giorno ad occuparsi della situazione cecoslovaca con articoli di dichiarazioni, notizie e giudizi. Venerdì ha ad esempio scritto fra l'altro che « oggi l'ingerenza imperialista negli affari interni della Cecoslovacchia ha già preso il carattere di intervento politico. Tutti gli specialisti della sovversione interna si recano a Praga ».

Dalla prima

Praga

rigenti cecoslovacchi, circa la conferenza di Honolulu, il Partito comunista francese, avrebbero rilevato che essa per il momento non è attuale sottinteso che prima sono necessari numerosi incontri bilaterali e che una eventuale conferenza dovrebbe essere convocata dopo il congresso straordinario del PCC di settembre.

DAL CORISPONDENTE

PARIGI, 21 luglio. Giornata agitata, quella di ieri, per l'ambasciatore Averell Harriman che guida la delegazione americana alle conversazioni ufficiali di Parigi con i rappresentanti della Repubblica democratica vietnamita: in occasione del quattordicesimo anniversario degli accordi di Ginevra sulla pace in Indocina, il presidente francese Charles de Gaulle ha ricevuto il ministro degli Esteri Jean Lecorquier e il ministro della Difesa Michel Delebarre.

Il giorno del Partito socialista unificato Neues Deutschland continua ogni giorno ad occuparsi della situazione cecoslovaca con articoli di dichiarazioni, notizie e giudizi. Venerdì ha ad esempio scritto fra l'altro che « oggi l'ingerenza imperialista negli affari interni della Cecoslovacchia ha già preso il carattere di intervento politico. Tutti gli specialisti della sovversione interna si recano a Praga ».

Secondo la stampa libanese

Arresti nell'Irak di «pronasseriani»

Continua il riserbo dei Paesi progressisti arabi sul colpo di Stato a Bagdad

DAL CORISPONDENTE

BEIRUT, 21 luglio. Secondo la stampa libanese, il recente colpo di Stato nell'Irak porterà a modifiche nella politica interna ed estera del regime di Bagdad, che si porrebbe in opposizione al Baath siriano e all'Unione socialista araba dell'Egitto.

Il giorno del Partito socialista unificato Neues Deutschland continua ogni giorno ad occuparsi della situazione cecoslovaca con articoli di dichiarazioni, notizie e giudizi. Venerdì ha ad esempio scritto fra l'altro che « oggi l'ingerenza imperialista negli affari interni della Cecoslovacchia ha già preso il carattere di intervento politico. Tutti gli specialisti della sovversione interna si recano a Praga ».

Secondo la stampa libanese

Arresti nell'Irak di «pronasseriani»

Continua il riserbo dei Paesi progressisti arabi sul colpo di Stato a Bagdad

DAL CORISPONDENTE

BEIRUT, 21 luglio. Secondo la stampa libanese, il recente colpo di Stato nell'Irak porterà a modifiche nella politica interna ed estera del regime di Bagdad, che si porrebbe in opposizione al Baath siriano e all'Unione socialista araba dell'Egitto.

Il giorno del Partito socialista unificato Neues Deutschland continua ogni giorno ad occuparsi della situazione cecoslovaca con articoli di dichiarazioni, notizie e giudizi. Venerdì ha ad esempio scritto fra l'altro che « oggi l'ingerenza imperialista negli affari interni della Cecoslovacchia ha già preso il carattere di intervento politico. Tutti gli specialisti della sovversione interna si recano a Praga ».

Questa mattina la Praga